

# **RASSEGNA STAMPA**

## **del**

### **07/07/2015**

**IL GIORNALE DELLA PROTEZIONE CIVILE.IT**  
quotidiano on-line **indipendente**

***RASSEGNA STAMPA***  
***PROTEZIONE CIVILE***

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 03-07-2015 al 07-07-2015

06-07-2015 ANSA.it	
<b>Alluvione Sardegna: polemiche su aiuti</b> .....	1
06-07-2015 ANSA.it	
<b>Roghi in Sardegna domati da mezzi aerei</b> .....	2
06-07-2015 ANSA.it	
<b>Altre 48 ore allerta caldo in Emilia-R.</b> .....	3
06-07-2015 ANSA.it	
<b>Caldo,domani e mercoledì altra impennata</b> .....	4
06-07-2015 ANSA.it	
<b>Incendio distrugge azienda tessile, salvi 13 operai cinesi</b> .....	5
06-07-2015 Adnkronos	
<b>Confasal Vvf: subito nomina direttore Emergenza Protezione civile</b> .....	6
06-07-2015 Agenparl	
<b>Xylella, Mopaaf: inviata relazione a Commissione Ue su attuazione misure contenimento</b> .....	7
06-07-2015 Agi.it	
<b>Incendi: bruciati almeno 3 ettari a Sorso, fiamme vicino a case</b> .....	8
06-07-2015 Agricola.eu	
<b>XYLELLA, MIPAAF INVIA RELAZIONE A COMMISSIONE UE SU ATTUAZIONE MISURE DI CONTENIMENTO</b> .....	9
06-07-2015 Con i Piedi per Terra.com	
<b>Xylella: tutta Italia dichiarata indenne, tranne aree Salento</b> .....	11
06-07-2015 Corriere del Ticino.ch	
<b>Migranti ospitati in albergo in disuso</b> .....	12
06-07-2015 Corriere della Sera.it (ed. Nazionale)	
<b>Settimana da bollino rosso Oltre i 40 gradi fino a mercoledì</b> .....	13
07-07-2015 Corriere della Sera.it (ed. Nazionale)	
<b>Fiumicino: irregolarità nei terminal L?aeroporto rischia la chiusura</b> .....	16
06-07-2015 Diario del Web	
<b>Giochi in città: al via il tour "In giro giocando"</b> .....	18
06-07-2015 Difesa Online	
<b>E' ancora emergenza la gestione dei migranti?</b> .....	19
07-07-2015 Edilportale.com	
<b>Dissesto idrogeologico: 700 milioni di euro per opere immediatamente cantierabili</b> .....	21
06-07-2015 Focus.it	
<b>Farà sempre più caldo, rassegnamoci</b> .....	23
07-07-2015 Freshplaza.it	
<b>Per le pesanti piogge in Costa Rica e le produzioni ridotte</b> .....	25
06-07-2015 Giornale del Popolo.ch	
<b>Morto un escursionista nel Lecchese</b> .....	28
06-07-2015 Giornalettismo.com	
<b>Caldo: tot consigli per evitarlo che non serviranno, ma almeno fanno ridere</b> .....	29
06-07-2015 Green Style.it	
<b>Cambiamenti climatici: mappa indica le aree più colpite</b> .....	31
06-07-2015 Help Consumatori	
<b>Xylella, a che punto è la lotta al batterio? Mipaaf invia relazione a Bruxelles</b> .....	32
03-07-2015 Il Fatto Quotidiano.it	
<b>Alluvione Carrara, "detriti cave nei corsi d'acqua". Indagini su 7 ditte del marmo</b> .....	33
06-07-2015 Il Giornale della Protezione Civile.it	

<b>Roma, emergenza afa: resta attiva la tenda anti-caldo. 20.000 le bottiglie d'acqua distribuite ieri</b> .....	35
06-07-2015 Il Giornale della Protezione Civile.it <b>Edoardo Patriarca rieleto presidente del CNV</b> .....	36
06-07-2015 Il Reporter.it <b>Caldo: il termometro non dà tregua</b> .....	37
06-07-2015 Il Sussidiario.net <b>TERREMOTO OGGI / Emilia-Romagna, scossa di M 2.4 in provincia di Bologna (in tempo reale, lunedì 6 luglio ore 9.50)</b> .....	38
06-07-2015 Il Sussidiario.net <b>TERREMOTO OGGI / Sicilia, scossa di M 1.7 in provincia di Messina (in tempo reale, lunedì 6 luglio ore 11.50)</b> .....	40
06-07-2015 Il Sussidiario.net <b>TERREMOTO OGGI / Umbria, scossa di M 1.2 in provincia di Perugia (in tempo reale, lunedì 6 luglio ore 16.35)</b> .....	42
06-07-2015 Il Sussidiario.net <b>TERREMOTO OGGI / Lazio, scossa di M 2.8 in provincia di Rieti (in tempo reale, lunedì 6 luglio ore 18.20)</b> .....	44
06-07-2015 Il Sussidiario.net <b>TERREMOTO OGGI / Lazio, scossa di M 2.8 in provincia di Rieti. Sisma di M 3.7 in Argentina (in tempo reale, lunedì 6 luglio ore 20:15)</b> .....	46
06-07-2015 Il Sussidiario.net <b>INCIDENTE AL LAGO/ Nemi, ragazzo sale su un albero per tuffarsi ma cade per terra: è gravissimo</b> .....	48
06-07-2015 La Stampa.it (ed. Nazionale) <b>Recuperati i quattro alpinisti genovesi</b> .....	49
06-07-2015 La Stampa.it (ed. Nazionale) <b>Una tragica domenica di inizio estate, almeno 9 morti al mare e in montagna</b> .....	50
06-07-2015 La Stampa.it (ed. Nazionale) <b>Oasi di Crava chiusa fino al 10 luglio per i danni del maltempo</b> .....	52
06-07-2015 La Stampa.it (ed. Nazionale) <b>Ondata di caldo, la Regione attiva il Piano di sorveglianza</b> .....	53
06-07-2015 Leggo.it <b>Terremoto, scossa di 2.8: "Epicentro in provincia di Rieti. Profondo 13 chilometri"</b> .....	54
06-07-2015 Leggo.it <b>Incidente al lago, giovane sale su un albero per tuffarsi ma cade e batte la testa: è grave</b> .....	55
06-07-2015 Leggo.it <b>Papà killer incendia casa e stermina la famiglia: morti i quattro figli, il più grande aveva 14 anni</b> .....	56
06-07-2015 LiberoReporter <b>Corretta informazione: è ancora emergenza la gestione dei migranti?</b> .....	57
06-07-2015 LiberoReporter <b>Caldo: a Venezia domani e dopodomani disagio intenso per ondate di calore</b> .....	59
06-07-2015 LiberoReporter <b>Da Milano a Bologna, il nord nella morsa del caldo africano</b> .....	60
06-07-2015 Mediaddress.it <b>ATTIVI SINO AL 15 SETTEMBRE I CENTRI DI ASSISTENZA PER L'EMERGENZA CALDO 2015</b> .....	61
06-07-2015 Mediaddress.it <b>COMUNICATO STAMPA - SCUOLE SICURE: INIZIO LAVORI SCUOLA VIVENZA</b> .....	62
06-07-2015 Mediaddress.it	

<b>06.07.2015 Piano comunale delle emergenze</b> .....	63
06-07-2015 Mediaddress.it	
<b>Meteo: ancora caldo africano poi aria più fresca da giovedì 9/7</b> .....	64
06-07-2015 Mediaddress.it	
<b>Avellino, giornata di studio sui sistemi integrati per la gestione delle emergenze radiologiche</b> .....	65
06-07-2015 Mediaddress.it	
<b>Ondate di calore e qualità dell'aria: anche oggi disagio intenso</b> .....	66
06-07-2015 Mediaddress.it	
<b>Il Piano comunale delle emergenze</b> .....	67
06-07-2015 Mediaddress.it	
<b>ALLERTA CALDO: I CONSIGLI E I NUMERI UTILI</b> .....	68
06-07-2015 Mediaddress.it	
<b>INCENDIO VASCIGLIANO: "METTERE SUBITO IN ATTO MISURE DI PRECAUZIONE PER TUTELARE LA SALUTE PUBBLICA" - LIBERATI (M5S) SOLLECITA I SINDACI DI STRONCONE, NARNI E TERNI</b> .....	69
06-07-2015 Mediaddress.it	
<b>Torino, convegno "Le nuove norme antincendio sulle strutture sanitarie"</b> .....	70
06-07-2015 Mediaddress.it	
<b>Incendio di Vascigliano, Giacchetti: "Attendiamo le valutazioni dell'Arpa"</b> .....	71
06-07-2015 Meteoweb.eu	
<b>Allerta Meteo Veneto: temporali in montagna, stato di attenzione fino a mercoledì</b> .....	72
06-07-2015 Meteoweb.eu	
<b>Caldo a Roma, resta la tenda anti-afa a piazza Risorgimento</b> .....	73
06-07-2015 Meteoweb.eu	
<b>Previsioni Meteo, persiste l'ondata di caldo: il bollettino dell'aeronautica militare per oggi e domani [MAPPE]</b> .....	74
06-07-2015 Meteoweb.eu	
<b>Previsioni Meteo: il grande caldo insiste anche questa settimana, ma attenzione ai forti temporali pomeridiani</b> .....	75
06-07-2015 Meteoweb.eu	
<b>Caldo a Firenze: "codice rosso", l'ondata di calore continua fino a giovedì</b> .....	76
06-07-2015 Meteoweb.eu	
<b>Meteo Emilia-Romagna: prolungata per 48 ore l'allerta caldo</b> .....	77
06-07-2015 Meteoweb.eu	
<b>Ondata di caldo a Torino: "bollino rosso" anche domani e mercoledì [FOTO]</b> .....	78
06-07-2015 Meteoweb.eu	
<b>Caldo a Bologna: ondata torrida fino a mercoledì, prorogata l'allerta</b> .....	79
06-07-2015 Meteoweb.eu	
<b>Terremoto magnitudo 6.2 nelle Isole Tonga</b> .....	80
06-07-2015 Meteoweb.eu	
<b>Filippine: inondazioni e frane per la tempesta tropicale Linfa [FOTO]</b> .....	81
05-07-2015 Meteoweb.eu	
<b>Incendi in Sicilia: roghi nel palermitano, in azione i mezzi aerei</b> .....	82
07-07-2015 Meteoweb.eu	
<b>Russia: terremoto magnitudo 6.3 al largo di Shikotan</b> .....	83
06-07-2015 Noodls	
<b>Prevenzione incendi: fino al 31 agosto norme più rigide</b> .....	84

06-07-2015 Noodls	
<b>Ondate di calore e qualità dell'aria: domani disagio intenso</b>	86
06-07-2015 Noodls	
<b>Attivato il Piano di sorveglianza per le ondate di calore anomalo</b>	87
06-07-2015 Noodls	
<b>Xylella, Mipaaf invia relazione a Commissione Ue su attuazione misure di contenimento</b>	88
06-07-2015 Noodls	
<b>Antonio Squizzato vince la Regata Nazionale 2.4mr di Porto San Giorgio</b>	90
07-07-2015 Notiziario Italiano.it	
<b>Terremoto 7,5 in Papua Nuova Guinea</b>	91
06-07-2015 Primonumero.it	
<b>La "Cellula salvavita": arriva dal Molise il banco-bunker per sopravvivere ai terremoti</b>	92
06-07-2015 Rassegna.it	
<b>Bat, potenziato servizio assistenza incendi boschivi</b>	93
06-07-2015 Rassegna.it	
<b>Terni: incendio alla Corecom, sindacati preoccupati</b>	94
06-07-2015 SimplyBiz	
<b>Abi e associazioni consumatori chiedono alla Protezione Civile misure standard per la sospensione dei mutui per immobili danneggiati o inagibili</b>	95
06-07-2015 Travelnostop.com	
<b>Incendio Fiumicino, a Ciampino 25mila pax al giorno ma scalo tiene bene</b>	96
07-07-2015 Tribuna Economica.com	
<b>Credito: misure comuni Abi-Associazioni dei consumatori per la sospensione dei mutui in caso di calamità naturali</b>	97
06-07-2015 Yahoo! Notizie	
<b>Caldo: a Venezia domani disagio intenso per ondate di calore</b>	98
07-07-2015 Yahoo! Notizie	
<b>Giappone, terremoto di magnitudo 6.2 a Hokkaido</b>	99
07-07-2015 marketpress.info	
<b>PROTEZIONE CIVILE: FVG, ILLUSTRA STRUMENTI PREVENZIONE CORRUZIONE</b>	100
07-07-2015 marketpress.info	
<b>AMBIENTE: FVG, SU RISCHIO IDROGEOLOGICO FVG NON PARTE DA ZERO</b>	101

***Alluvione Sardegna: polemiche su aiuti***

ANSA.it Cronaca

Alluvione Sardegna: polemiche su aiuti

Croce Rossa si difende dopo attacchi Comitato cittadini

© ANSA

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA OLBIA

06 luglio 2015 18:47

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

(ANSA) - OLBIA, 6 LUG - Sulla distribuzione dei soldi raccolti in occasione dell'alluvione del 2013 in Sardegna, la Croce Rossa non vuole fare da bersaglio e risponde alle critiche sollevate in questi giorni a Olbia dal Comitato per la tutela dei diritti degli alluvionati. La Cri sottolinea di avere operato per "garantire e salvaguardare il diritto di accesso alle categorie più vulnerabili". "Nessuno ha detto che non avessero inserito nel bando dei criteri oggettivi, semplicemente erano sbagliati", replica il Comitato.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

***Roghi in Sardegna domati da mezzi aerei***

ANSA.it Cronaca

Roghi in Sardegna domati da mezzi aerei

Fiamme nelle campagne di Gallura, Nuorese e Sassarese

© ANSA

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA CAGLIARI

06 luglio 2015 14:43

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

(ANSA)-CAGLIARI, 6 LUG - Ancora incendi in Sardegna. Come previsto dalla Protezione civile che aveva annunciato per oggi una giornata a pericolosità "alta", in varie zone della regione si sono sviluppati roghi alimentati anche dalle alte temperature. Mobilitati vigili del fuoco, Protezione civile, volontari, Corpo forestale e compagnie barracellari nelle campagne di Buddusò (Olbia-Tempio), al lavoro 2 Canadair e 3 elicotteri regionali. Fiamme anche a Fonni (Nuoro) e a Sorso, nel sassarese dove sono bruciati uliveti.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

***Altre 48 ore allerta caldo in Emilia-R.***

ANSA.it Cronaca

Altre 48 ore allerta caldo in Emilia-R.

Fino alle 18 di mercoledì. Giovedì precipitazioni e calo termico

© ANSA

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA BOLOGNA

06 luglio 2015 13:23

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

(ANSA) - BOLOGNA, 6 LUG - Prolungata per 48 ore in Emilia Romagna l'allerta calore della Protezione civile su tutta la regione: scadenza non più le 18 di oggi, ma la stessa ora di mercoledì. Il campo di alta pressione di origine africana mantiene infatti prevalenti condizioni di tempo stabile e soleggiato, e gli afflussi di aria calda e umida favoriscono ancora temperature massime sopra i 35 gradi, fino a 37. Giovedì mattina previste invece precipitazioni e un deciso calo termico con temperature massime sui 30 gradi.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



***Caldo,domani e mercoledì altra impennata***

ANSA.it Marche

Caldo,domani e mercoledì altra impennata

Temperatura massima percepita potrebbe raggiungere 37 gradi

© ANSA

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA ANCONA

06 luglio 2015 19:38

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

(ANSA) - ANCONA, 6 LUG - E' previsto da domani un ulteriore aumento delle temperature secondo la Protezione Civile delle Marche. Il Comune di Ancona rammenta che "per i prossimi due giorni la temperatura massima percepita potrebbe raggiungere addirittura i 37 gradi. Infatti sia domani, 7 luglio che mercoledì 8 luglio sarà raggiunto il livello 2, ovvero con temperature elevate e condizioni meteorologiche che possono avere effetti negativi sulla salute della popolazione in particolare nei soggetti più sensibili".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

***Incendio distrugge azienda tessile, salvi 13 operai cinesi***

ANSA.it Abruzzo

Incendio distrugge azienda tessile, salvi 13 operai cinesi

Nel Teramano, forse la causa un corto circuito

Redazione ANSA CORROPOLI (TERAMO)

06 luglio 2015 19:13

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

(ANSA) - CORROPOLI (TERAMO), 6 LUG - Un incendio divampato poco dopo le 16 nella zona industriale di Corropoli ha semidistrutto un'azienda tessile gestita da cittadini cinesi, specializzata nella tintoria di jeans e capi di abbigliamento, la New Graftex. Il rogo potrebbe essere partito da un corto circuito all'impianto elettrico nel laboratorio delle vernici.

Le fiamme sono divampate alte e ben visibili in tutta la zona: sul posto quattro squadre di Vigili del Fuoco provenienti dal comando provinciale di Teramo e dalle sedi di Roseto e Nereto, con rinforzi da Ascoli Piceno. Nell'azienda erano al lavoro 13 dipendenti che sono stati aiutati a lasciare la struttura, ma senza particolari difficoltà: sono tutti in ottime condizioni. La struttura è stata dichiarata parzialmente inagibile. Altri incendi hanno tenuto impegnati oggi i Vigili del Fuoco teramani. Nella zona costiera della Vibrata un vasto fronte di fiamme ha interessato i canneti lungo la foce del fiume Tronto al confine tra le province di Teramo e Ascoli Piceno. A Villa Rosa di Martinsicuro è andato a fuoco un furgone adibito a cucina mobile, probabilmente per un corto circuito. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

***Confsal Vvf: subito nomina direttore Emergenza Protezione civile***[Tweet](#)[Condividi su WhatsApp](#)

" /&gt;

Articolo pubblicato il: 06/07/2015

"Dopo quasi 3 mesi dal suo insediamento e nonostante il nostro sollecito del 13 aprile scorso, rimane vacante il posto di direttore dell'Emergenza. L'inerzia della definizione del vicario del Dipartimento di Protezione Civile ci preoccupa e rinnoviamo quindi una scelta di riconoscimento del ruolo fondamentale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco nel sistema di Protezione Civile". Ad affermarlo, in una lettera al capo Dipartimento della Protezione Civile, Fabrizio Curcio, è il segretario generale della Confsal Vigili del fuoco, Franco Giancarlo.

"Non vi è emergenza, soccorso o calamità, infatti, senza la partecipazione attiva dei vigili del fuoco - ricorda - che, non a caso, la legge qualifica come 'componente fondamentale della Protezione Civile'. La nostra organizzazione sindacale crede che questo legame debba essere suggellato, ai fini di una solida e sostanziale legittimazione del ruolo istituzionale attribuito dalla legge al Corpo dei vigili del fuoco, attraverso la nomina di un dirigente generale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco in qualità di direttore dell'Emergenza, posto resosi vacante dopo la sua nomina a capo Dipartimento".

"Ciò anche per la finalità di rinsaldare operativamente lo stretto legame intercorrente tra le due strutture dipartimentali incardinate in diversi dicasteri e favorire sempre più le sinergie necessarie a migliorare il soccorso e tutti i servizi d'emergenza", conclude.

[Tweet](#)[Condividi su WhatsApp](#)

## ***Xylella, Mopaaf: inviata relazione a Commissione Ue su attuazione misure contenimento***

Agroalimentare

about 1 min ago

(AGENPARL) Roma, 06 lug Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali rende noto che è stata inviata oggi alla Commissione europea la Relazione sullo stato di attuazione delle misure di contrasto alla Xylella Fastidiosa in Italia. La relazione ripercorre cronologicamente tutte le fasi di gestione dell'emergenza fitosanitaria.

**33600 ISPEZIONI IN TUTTO IL TERRITORIO. ITALIA INDENNE DA XYELLA, AD ECCEZIONE DELLE PROVINCE DI LECCE E BRINDISI**

In particolare è stato messo in evidenza che per la gestione dell'emergenza tra il 2014 e il 2015, in tutto il Paese sono stati avviati controlli massicci al fine di monitorare tutti i contesti territoriali potenzialmente sensibili al batterio.

Complessivamente in tutta Italia sono state portate a termine quasi 33.600 ispezioni. In base all'esito di tale attività di analisi, è scritto nella relazione, "l'intero territorio italiano ufficialmente indenne da Xylella f, ad eccezione delle aree delimitate delle Province di Lecce e Brindisi".

**62 MILA ETTARI LAVORATI CON BUONE PRATICHE AGRICOLE**

Per quanto riguarda l'attuazione delle previste buone pratiche agricole per il contenimento della diffusione dell'insetto vettore del batterio, in base ai dati del Commissario, risultano lavorati oltre 62 mila ettari di terreni. Tali operazioni hanno consentito una notevole riduzione della presenza dell'insetto vettore allo stadio adulto. Su questa attività la relazione espressamente riporta "il grande ruolo svolto dalle associazioni degli agricoltori, che hanno volontariamente messo a disposizione mezzi e competenze tecniche, lavorando anche terreni non di proprietà e contribuendo in maniera determinante all'eliminazione dell'insetto vettore nel suo stadio giovanile".

**1200 KM LINEARI DI PULIZIA DI STRADE, CANALI, FERROVIE**

Gli interventi del Piano che hanno riguardato strade pubbliche, canali, ferrovie hanno visto la lavorazione di oltre 1200 Km lineari, con un tasso di completamento vicino al 70%.

**RISTORO DEI DANNI: 11 MILIONI DI EURO PER ATTIVAZIONE FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE**

La relazione ricorda poi che "per la prima volta in Italia, con il decreto legge 51/2015 convertito in legge il 2 luglio scorso, si è deciso di attivare il Fondo di solidarietà nazionale per il ristoro di danni alle aziende agricole e ai vivaisti colpiti dall'emergenza fitosanitaria Xylella f. Lo stanziamento previsto è di 11 milioni di euro, per i quali nelle prossime settimane verranno avviate le procedure previste, che coinvolgono la Regione Puglia nella stima dettagliata dei danni e il Ministero delle politiche agricole nella dichiarazione dello stato di eccezionale avversità. A tali risorse sarà fondamentale aggiungere un contributo europeo con l'obiettivo di salvaguardare il reddito delle imprese danneggiate".

**PROSSIME ATTIVITA' OPERATIVE**

La decisione della Commissione Europea nell'intento di rafforzare le misure di protezione per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella f. ha previsto una diversa delimitazione della Zona Cuscinetto e della Zona Infetta, la creazione di una Zona di Sorveglianza, la possibilità di adottare specifiche misure di contenimento per la Zona Infetta della Provincia di Lecce, ritenuta zona in cui non è più possibile eradicare la Xylella f.

Per l'attuazione delle misure previste il Ministero delle politiche agricole ha provveduto all'emanazione del necessario decreto di recepimento, così come ad un passaggio tecnico in Consiglio dei Ministri per le opportune modifiche al Piano del Commissario di Protezione civile.

***Incendi: bruciati almeno 3 ettari a Sorso, fiamme vicino a case***

Sardegna

16:00 06 LUG 2015

(AGI) - Sassari, 6 lug. - E' stato domato intorno alle 15.30 un vasto incendio che dalle 13 si e' pericolosamente avvicinato all'abitato di Sorso (Sassari), bruciando diversi ettari nell'agro, almeno tre, e lambendo alcune case poco distanti dall'ingresso del paese. Sono in corso le operazioni di bonifica. I vigili del fuoco hanno faticato a spegnere le fiamme in collaborazione con la guardia forestale e la compagnia barracellare e l'ausilio di un elicottero. Dopo la messa in sicurezza dell'area, potranno essere calcolati i danni e verificata l'origine del rogo. (AGI) Ss1/Rob

## ***XYLELLA, MIPAAF INVIA RELAZIONE A COMMISSIONE UE SU A TTUAZIONE MISURE DI CONTENIMENTO***

XYLELLA, MIPAAF INVIA RELAZIONE A COMMISSIONE UE SU ATTUAZIONE MISURE DI CONTENIMENTO TERRITORIO ITALIANO DICHIARATO INDENNE AD ECCEZIONE DELLE PROVINCE DI LECCE E BRINDISI

Pubblicato il 06/07/2015 at 15:31

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali rende noto che è stata inviata oggi alla Commissione europea la Relazione sullo stato di attuazione delle misure di contrasto alla Xylella Fastidiosa in Italia. La relazione ripercorre cronologicamente tutte le fasi di gestione dell'emergenza fitosanitaria.

**33600 ISPEZIONI IN TUTTO IL TERRITORIO. ITALIA INDENNE DA XYELLA, AD ECCEZIONE DELLE PROVINCE DI LECCE E BRINDISI**

In particolare è stato messo in evidenza che per la gestione dell'emergenza tra il 2014 e il 2015, in tutto il Paese sono stati avviati controlli massicci al fine di monitorare tutti i contesti territoriali potenzialmente sensibili al batterio.

Complessivamente in tutta Italia sono state portate a termine quasi 33.600 ispezioni. In base all'esito di tale attività di analisi, è scritto nella relazione, "l'intero territorio italiano ufficialmente indenne da Xylella f, ad eccezione delle aree delimitate delle Province di Lecce e Brindisi".

**62 MILA ETTARI LAVORATI CON BUONE PRATICHE AGRICOLE**

Per quanto riguarda l'attuazione delle previste buone pratiche agricole per il contenimento della diffusione dell'insetto vettore del batterio, in base ai dati del Commissario, risultano lavorati oltre 62 mila ettari di terreni. Tali operazioni hanno consentito una notevole riduzione della presenza dell'insetto vettore allo stadio adulto. Su questa attività la relazione espressamente riporta "il grande ruolo svolto dalle associazioni degli agricoltori, che hanno volontariamente messo a disposizione mezzi e competenze tecniche, lavorando anche terreni non di proprietà e contribuendo in maniera determinante all'eliminazione dell'insetto vettore nel suo stadio giovanile".

**1200 KM LINEARI DI PULIZIA DI STRADE, CANALI, FERROVIE**

Gli interventi del Piano che hanno riguardato strade pubbliche, canali, ferrovie hanno visto la lavorazione di oltre 1200 Km lineari, con un tasso di completamento vicino al 70%.

**RISTORO DEI DANNI: 11 MILIONI DI EURO PER ATTIVAZIONE FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE**

La relazione ricorda poi che "per la prima volta in Italia, con il decreto legge 51/2015 convertito in legge il 2 luglio scorso, si è deciso di attivare il Fondo di solidarietà nazionale per il ristoro di danni alle aziende agricole e ai vivaisti colpiti dall'emergenza fitosanitaria Xylella f. Lo stanziamento previsto è di 11 milioni di euro, per i quali nelle prossime settimane verranno avviate le procedure previste, che coinvolgono la Regione Puglia nella stima dettagliata dei danni e il Ministero delle politiche agricole nella dichiarazione dello stato di eccezionale avversità. A tali risorse sarà fondamentale aggiungere un contributo europeo con l'obiettivo di salvaguardare il reddito delle imprese danneggiate".

**PROSSIME ATTIVITA' OPERATIVE**

La decisione della Commissione Europea nell'intento di rafforzare le misure di protezione per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella f. ha previsto una diversa delimitazione della Zona Cuscinetto e della Zona Infetta, la creazione di una Zona di Sorveglianza, la possibilità di adottare specifiche misure di contenimento per la Zona Infetta della Provincia di Lecce, ritenuta zona in cui non è più possibile eradicare la Xylella f.

Per l'attuazione delle misure previste il Ministero delle politiche agricole ha provveduto all'emanazione del necessario decreto di recepimento, così come ad un passaggio tecnico in Consiglio dei Ministri per le opportune modifiche al Piano del Commissario di Protezione civile.

-RIPRODUZIONE RISERVATA-

***XYLELLA, MIPAAF INVIA RELAZIONE A COMMISSIONE UE SU ATTUAZIONE MISURE DI CONTENIMENTO***

« Previous × Next » "

***Xylella: tutta Italia dichiarata indenne, tranne aree Salento***

lunedì, 6 luglio 2015, 17:04 Olio e vino, Primo Piano Commenta

L intero territorio italiano è stato dichiarato ufficialmente indenne da Xylella fastidiosa, ad eccezione delle aree delimitate delle Province di Lecce e Brindisi. Lo annuncia il ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali sulla base di quasi 33.600 ispezioni. Una Relazione sull attuazione delle misure di contrasto alla fitopatologia in Italia è stata inviata oggi alla Commissione europea dal Mipaaf. Per il contenimento della diffusione dell insetto vettore lavorati oltre 62 mila ettari.

Gli interventi del Piano che hanno riguardato strade pubbliche, canali, ferrovie hanno visto la lavorazione di oltre 1200 Km lineari, con un tasso di completamento vicino al 70%. La relazione, inviata dal Mipaaf alla Commissione Ue, ricorda poi che per la prima volta in Italia, con il decreto legge 51/2015 convertito in legge il 2 luglio scorso, si è deciso di attivare il Fondo di solidarietà nazionale per il ristoro di danni alle aziende agricole e ai vivaisti colpiti dall emergenza fitosanitaria Xylella fastidiosa. Lo stanziamento previsto è di 11 milioni di euro, per i quali nelle prossime settimane verranno avviate le procedure previste, che coinvolgono la Regione Puglia nella stima dettagliata dei danni e il Ministero delle politiche agricole nella dichiarazione dello stato di eccezionale avversità. A tali risorse sarà fondamentale aggiungere un contributo europeo con l obiettivo di salvaguardare il reddito delle imprese danneggiate . Nel definire le prossime attività operative, il Mipaaf precisa che la decisione della Commissione Europea nell intento di rafforzare le misure di protezione per impedire l introduzione e la diffusione nell Unione della Xylella f. ha previsto una diversa delimitazione della Zona Cuscinetto e della Zona Infetta, la creazione di una Zona di Sorveglianza, la possibilità di adottare specifiche misure di contenimento per la Zona Infetta della Provincia di Lecce, ritenuta zona in cui non è più possibile eradicare la Xylella f. Per l attuazione delle misure previste il ministero delle Politiche agricole ha provveduto all emanazione del necessario decreto di recepimento, così come ad un passaggio tecnico in Consiglio dei Ministri per le opportune modifiche al Piano del Commissario di Protezione civile. (ANSA)



***Migranti ospitati in albergo in disuso***

L'Associazione giurassiana di accoglienza dei migranti (AJAM) considera i rifugi della PC come una soluzione "insoddisfacente" dal profilo umano e eccessivamente onerosa

DELEMONT - Il Giura non ricorrerà per il momento ai rifugi sotterranei della Protezione civile (PC) per ospitare i richiedenti l'asilo. Una quarantina di migranti in corso di procedura saranno sistemati in un albergo in disuso di Porrentruy. Vi figureranno alcune donne e bimbi in tenera età.

L'Associazione giurassiana di accoglienza dei migranti (AJAM) considera i rifugi della PC come una soluzione "insoddisfacente" dal profilo umano e eccessivamente onerosa, scrive in un comunicato odierno. Per il momento l'ente incaricato dell'accoglienza e dell'inquadramento degli asilanti intende evitare di farvi ricorso ed esamina "altre soluzioni". L'organismo ha fra l'altro affittato circa 170 appartamenti nell'intero cantone.

Per far fronte all'emergenza, l'AJAM ha deciso di ricorrere all'Hôtel du Jura di Porrentruy, attualmente inoccupato, per trasferirvi una quarantina di persone la cui procedura d'asilo è in corso. L'ente ha anche incontrato le autorità della cittadina, per informarle delle condizioni di funzionamento della struttura.

Il Giura, indica l'AJAM, ospita attualmente quasi 700 persone, un aumento di quasi il 25% rispetto all'anno scorso. Recentemente, tre cantoni romandi - Vaud, Neuchâtel, Friburgo - hanno annunciato l'apertura di rifugi della protezione civile. Il Vallese ha riaperto dal canto suo un'unità provvisoria di accoglienza nel comune di Vex.

*Settimana da bollino rosso Oltre i 40 gradi fino a mercoledì*

Liguria, «Toti a testa in giù»: la minaccia sui vetri del Consiglio

12 modi per sopravvivere senza aria condizionata

Il campus italiano smart e autosufficiente

Tsipras a Merkel: faremo proposte La cancelliera: «C'è urgenza», Fmi: «Fondi solo dopo i pagamenti»

meteo

Milano, 5 luglio 2015 - 10:35

Domenica da bollino rosso

Caldo percepito oltre i 40 gradi

Allerta a Milano, Torino, Firenze, Roma, Bolzano, Brescia, Bologna, Perugia, Rieti e Trieste. Per rispondere

all'emergenza postazioni anti-afa e numeri verdi

di Redazione Online

di

MI INTERESSA

gli argomenti

MI INTERESSA

A-A+

Caldo a Firenze (Ansa)

shadow

totale voti

19

1

849

70

5

*Settimana da bollino rosso Oltre i 40 gradi fino a mercoledì*

Da Guardare

Evidenzia onoff

Stampa

Ascolta

Email

Picco massimo di caldo e afa previsti per oggi, domenica 5 luglio. C'è chi rimarrà in casa con ventilatori e condizionatori accesi, chi sceglierà di rifugiarsi al mare, in piscina o all'ombra di un albero, e chi si dedicherà, nonostante il caldo, allo shopping, in questo primo weekend di saldi che coincide con i giorni più caldi, (finora) di quest'estate.

Crampi, nausea e vomito: come prevenire gli effetti del grande caldo

Prev Next

Grande caldo: i rischi da non sottovalutare

Dieci città in allerta

Già da sabato si sono registrate temperature molto alte in cinque città, Bolzano, Brescia, Milano, Perugia e Torino, a cui domenica si aggiungono Bologna, Firenze, Rieti, Roma e Trieste. Il bollino rosso segnalato in questi capoluoghi dal Ministero della Salute indica un livello 3 di allerta, ovvero «possibili effetti negativi sulla salute di persone sane e attive e non solo sui soggetti più a rischio come anziani, bambine e affetti da malattie croniche». A causa dell'Anticiclone Nord-Africano che si sta espandendo sull'Europa Centrale, i termometri segnaleranno oltre i 35 gradi fino ai 38, ma la temperatura percepita potrebbe anche risultare oltre i 40 gradi. Gli esperti del Centro Epson Meteo prevedono tempo soleggiato e molto caldo in tutte le regioni, con temporali di calore verso la sera sulle Alpi, specie occidentali e lombarde, e sull'Appennino settentrionale. Il caldo intenso durerà fino a mercoledì, mentre da giovedì l'aria si rinfrescherà concedendo una tregua.

shadow carousel

Flegetonte porta ancora caldo, bollino rosso in 14 città

Flegetonte porta ancora caldo, bollino rosso in 14 città

Flegetonte porta ancora caldo, bollino rosso in 14 città

Flegetonte porta ancora caldo, bollino rosso in 14 città

Flegetonte porta ancora caldo, bollino rosso in 14 città

Flegetonte porta ancora caldo, bollino rosso in 14 città

Postazioni anti-afa e numeri di emergenza

A Roma la Protezione Civile della capitale ha istituito a partire dalle 9 di domenica alcune postazioni anti-afa per assistere cittadini e turisti: in piazza Risorgimento sarà allestita una tenda provvista di aria condizionata, con distribuzione di acqua, in particolare per chi è diretto in piazza San Pietro. Bottigliette d'acqua saranno distribuite anche in piazza del Campidoglio, davanti ai Musei Capitolini, e in Piazza della Piramide, nella stazione della metropolitana. A Milano le

***Settimana da bollino rosso Oltre i 40 gradi fino a mercoledì***

persone in difficoltà si potranno rivolgere al numero verde gratuito 800.777.888, attivato eccezionalmente anche per il fine settimana dall'assessorato alle Politiche Sociali.

Una nota di Palazzo Vecchio di Firenze raccomanda di non praticare attività fisica e sforzi nelle ore più calde e ai soggetti più sensibili di evitare la permanenza prolungata all'aria aperta.

5 luglio 2015 | 10:35

© RIPRODUZIONE RISERVATA

gli argomenti

MI INTERESSA

***Fiumicino: irregolarità nei terminal L?aeroporto rischia la chiusura***

Fiumicino: irregolarità nei terminal L'aeroporto rischia la chiusura

Riscontrate dai vigili carenze nelle misure per la sicurezza, la procura di Civitavecchia dà l'ultimatum: tre mesi per mettere lo scalo a norma

di Fiorenza Sarzanini

di

gli argomenti

MI INTERESSA

A-A+

shadow

totale voti

13

2

106

49

4

Da Guardare

Evidenzia onoff

Stampa

Ascolta

***Fiumicino: irregolarità nei terminal L?aeroporto rischia la chiusura***

## Email

Adesso a rischiare la chiusura è l'intero aeroporto di Fiumicino. Perché le verifiche affidate dal procuratore di Civitavecchia ai vigili del Fuoco dopo il rogo del 7 maggio scorso al Terminal 3 hanno mostrato «irregolarità» in tutte le altre aree dello scalo romano. E le prescrizioni imposte dall'autorità giudiziaria sono sin troppo esplicite: tre mesi per mettersi a norma, altrimenti scatterà il sequestro. Un'eventualità che la società di gestione Adr esclude assicurando di essere «già in attività per ottemperare a quanto richiesto», ma al momento il pericolo di blocco non è affatto scongiurato, anche tenendo conto della natura delle contestazioni e dei rilievi effettuati dopo i controlli degli esperti durati quasi un mese. Due in particolare: il materiale «non idoneo» inserito tra il controsoffitto e il tetto del Leonardo Da Vinci e «l'inadeguatezza del piano di emergenza».

## Il sottotetto

Tutto comincia a qualche giorno di distanza dall'incendio, quando il procuratore Gianfranco Amendola dispone verifiche non soltanto sulla sicurezza degli impianti, ma anche sul livello di inquinamento causato dalla combustione dei materiali «in modo da tutelare passeggeri e dipendenti». Le squadre guidate dal comandante Marco Chimenti si mettono al lavoro e quando la relazione che dà conto delle ispezioni è terminata, la magistratura comunica alla prefettura e al ministero dell'Interno le anomalie da sanare per evitare un provvedimento che certamente recherebbe un grave danno all'immagine della Capitale, ma si renderebbe necessario proprio per evitare i rischi per chi viaggia e per chi lavora all'interno dell'aeroporto. Il primo "rilievo", ritenuto il più grave, riguarda appunto il materiale inserito sotto il tetto. Si tratta infatti di un componente che avrebbe agevolato il propagarsi delle fiamme e dunque ritenuto non adatto a fare da "cuscinetto" con il controsoffitto. Il fatto che sia stato utilizzato in tutto lo scalo rende urgente la sua rimozione e per questo sono stati concessi novanta giorni alla società di gestione per effettuare i lavori. I responsabili di Adr su questo sono rassicuranti: «Abbiamo al lavoro una squadra composta da un centinaio di tecnici e ingegneri, anche noi abbiamo come interesse primario quello di provvedere in modo che non ci sia alcun tipo di problema». In attesa che la situazione sia sanata si è deciso di potenziare la vigilanza anche per fare fronte alla seconda contestazione, anch'essa ritenuta «grave» dalla magistratura: la carenza di misure per fronteggiare un'eventuale emergenza.

## Il piano di emergenza

Novanta giorni sono stati concessi per mettere a punto un vero piano di intervento che possa scongiurare conseguenze gravi come quelle che si sono verificate la notte del 7 maggio quando un cortocircuito o comunque un danno apparentemente banale ha mandato in tilt il terminal 3 provocando danni pesantissimi sia a livello di salubrità dell'aria, sia dell'efficienza dell'aeroporto dove ancora si registrano cancellazioni e ritardi dei voli. L'attività di messa a dovrà riguardare tutte le aree anche tenendo conto della necessità di aggiornare la segnaletica relativa alla «compartimentazione delle varie zone» in modo da evitare che in caso di necessità chi imbocca la via di fuga possa ritrovarsi nella direzione sbagliata ed entrare nei luoghi vietati o addirittura su una delle piste. Anche per questo - ma i tempi sono più dilatati e si arriva alla concessione di sei mesi - è stato imposto di «implementare le apparecchiature antincendio e adeguare la sala comandi» in modo che ci sia un controllo continuo della situazione e la verifica costante dei «punti di criticità».

7 luglio 2015 | 07:48

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***Giochi in città: al via il tour "In giro giocando"***

Parte il tour estivo del Ludobus

Giochi in città: al via il tour In giro giocando

Anche quest'anno torna il tour del divertimento nei parchi e nelle piazze con 37 appuntamenti in tutti i quartieri della città

Redazione Udine

lunedì 6 luglio 2015

- 14:25 commenti

Tweet

Tutto su: [Eventi Infanzia Comune Udine](#) [Udine](#)

"In Giro Giocando" Zuian a torzeon : parte il tour del Ludobus

Stampa

UDINE - L'estate 2015 entra nel vivo con «In Giro Giocando - Zuian a torzeon», il tour del Ludobus nelle aree verdi, nei parchi e nelle piazze di Udine. Dalla prossima settimana e fino a metà settembre i giochi e il divertimento saranno grandi protagonisti dell'estate udinese con ben 37 eventi in programma in tutti i quartieri della città.

Animazione, giochi, laboratori: un'estate per tutti i gusti

Le attività proposte dagli animatori del Ludobus spazieranno dall'animazione ai giochi di movimento, dalla scuola di piccolo circo alle Crazy Funny Bikes, dai laboratori di costruzione giochi e di mosaico ai giochi d'acqua. I primi appuntamenti (tutti gli eventi si svolgeranno dalle 17.30 alle 19.30) sono in programma il 7 luglio al parco Moretti di via Moretti, l'8 nell'area verde Brun (Renzo) in viale Vat, il 9 al parco Ilaria Alpi in via Melegnano, il 10 nell'area verde Emilio Salgari in via del Bon. In caso di maltempo gli interventi si svolgeranno al coperto nella ludoteca comunale di via del Sale.

Per informazioni: PuntoInforma (tel. 0432 414717), Ludoteca (tel. 0432 271677-756). Il programma completo degli interventi è consultabile sul sito [www.comune.udine.it](http://www.comune.udine.it).

Tweet

- Segui gli aggiornamenti sulla nostra pagina Facebook
- Per essere aggiornato sulle notizie del Diario di Udine, clicca sulla nostra Homepage

*E' ancora emergenza la gestione dei migranti?*

06/07/2015 - La maggior parte dei mezzi di comunicazione nazionale dimentica di informare i cittadini dell'approvazione della legge sul prelievo forzoso delle banche dai conti correnti bancari privati e continua a proporre problemi importanti in maniera assolutamente distorta.

Primo fra tutti quello del flusso dei migranti dall'Africa e dal Medio Oriente che continua ad essere proposto come "emergenza" pur trattandosi di qualcosa che va avanti da mesi con flussi pressoché costanti.

Lecito domandarsi, quindi, se siamo di fronte a non corrette analisi del problema o piuttosto ad una scelta mirata per non disturbare il "manovratore". Non si può, infatti, continuare a definire emergenza un processo che ormai fa parte della routine quasi giornaliera per fare breccia nell'immaginario collettivo e condividere decisioni istituzionali altrimenti improponibili. In emergenza, infatti, è giustificato improvvisare per fronteggiare l'imprevisto e l'imprevedibile; "modus operandi" improponibile nella gestione di un fenomeno ormai ben configurato.

Una sana informazione non dovrebbe più presentare la realtà come situazione imprevista ed improvvisa giustificabile forse mesi orsono, piuttosto sottolineare carenze di previsione e pianificazione che le soluzioni di accoglienza adottate evidenziano ogni giorno. Una semplice simulazione sulla base di dati ormai concreti e consolidati aiuterebbe, ad esempio, a programmare e gestire razionalmente il problema. Perché non viene fatto ci si chiede? La maggior parte di coloro che dovrebbero denunciare queste inefficienze, invece, tacciono preferendo non evidenziare carenze e scelte spesso ingiustificate.

I fatti dimostrano viceversa che giorno dopo giorno siamo di fronte ad una gestione improvvisata attuata dagli Organismi centrali e periferici preposti a gestire l'accoglienza dei migranti che si accingono a sbarcare sulle nostre coste. "Mandate" ormai prevedibili e comunque annunciate dalle fonti di intelligence e dai monitoraggi dei Droni. E' innegabile che i flussi siano ormai prevedibili almeno nei grandi numeri e quindi non si tratta di emergenza ma di un fatto contingente che meriterebbe più attente valutazioni e più accorte gestioni. Proporli, quindi, come eventi inaspettati sulla maggior parte della carta stampata e dai media televisivi rappresenta una cattiva informazione e finanche un'offesa all'intelligenza dei cittadini. Criticare, invece, il raffazzonato e confuso management potrebbe sollecitare i responsabili ad un maggiore impegno razionale ed evitare di smistare, ad esempio, 40 migranti, in comunità abitate da 40 cittadini.

Quello che una volta era definito il "quarto potere" sta perdendo invece la propria connotazione originaria, quella di denunciare le cattive gestioni anche con toni provocatori per sollecitare risposte o chiarificazioni da parte delle Istituzioni. La maggior parte preferisce, al contrario, ricorrere a circonlocuzioni piuttosto che a sostantivi concreti che, sicuramente, potrebbero dare fastidio a chi sta amministrando il problema. Scelte di cui ognuno è responsabile sul piano della deontologia professionale e che personalmente non riesco a condividere.

Definire a luglio del 2015 ancora emergenza i ricorrenti sbarchi dei migranti sulle nostre coste significa voler nascondere la testa sotto la sabbia. Decidere di smistarli in caserme dismesse, come spesso viene dichiarato, è una chiara dimostrazione che chi sta gestendo il problema non conosce la realtà del territorio e non si preoccupa nemmeno di constatarne lo stato attuale preferendo le parole ai fatti.

La maggior parte delle ex infrastrutture militari sono ormai fatiscenti, assolutamente non appropriate per garantire nell'immediato l'accoglienza del popolo di disperati senza radicali interventi di recupero. Piuttosto significherebbe ghettizzare questa gente in spazi ancora peggiori dei villaggi dell'Africa subsahariana o dei campi di smistamento sulle coste libiche del Mediterraneo. Soluzioni al limite accettabili a fronte di un'improvvisa calamità naturale ma non condivisibili quando sarebbe invece non difficile programmare soluzioni meno traumatiche.



*E' ancora emergenza la gestione dei migranti?*

Fotografie della realtà che non vengono invece proposte all'opinione pubblica preferendo oscurarle con la parola emergenza, sicuramente foriera di alibi per coloro che invece dovrebbe affrontare con razionalità il problema, anche con una semplice pianificazione di emergenza da adeguare se del caso al bisogno del momento. In Italia questo è possibile semplicemente ricorrendo all'expertise dei nostri militari, abituati a pianificare e di conseguenza a trovare soluzioni adeguate da predisporre in anticipo. Una cultura professionale dimostrata in mille occasioni, all'estero ed in Italia quando la popolazione è stata colpita da importanti calamità naturali.

A tale riguardo, infatti, è incomprensibile il perché non sia stato ancora affidato il compito agli specialisti del Genio Militare, dislocati sul territorio, di organizzare ed urbanizzare in pochissimo tempo vaste aree, posizionando moduli abitativi, servizi igienici campali, distribuzione dell'acqua e dell'energia elettrica ed organizzando la raccolta e smaltimento dei rifiuti. E lecito pensare che non ci sia la volontà di farlo, forse per timore di dare lustro ad una categoria più volte bistrattata da parte della classe politica e da molti media nazionali.

Si preferisce, invece, nascondersi dietro la parola emergenza per giustificare quelle che allo stato attuale non possono che essere definite carenze gestionali ed organizzative.

Abusando del termine "imprevisto" si evidenzia la volontà di giustificare l'efficacia di qualsiasi soluzione, come avvenuto nel tempo in Italia dopo che eventi inaspettati, come terremoti ed alluvioni, costringono ancora moltissimi cittadini italiani a vivere in moduli abitativi, in Belice, in Irpinia piuttosto che in Abruzzo ed in Emilia.

E' dunque emergenza o inefficienza istituzionale?

Fernando Termentini

Tweet

## ***Dissesto idrogeologico: 700 milioni di euro per opere immediatamente cantierabili***

ingrandisci il testo">ingrandisci il testo

In Gazzetta la delibera Cipe per interventi nelle aree metropolitane. 360 milioni per il Sud e 100 milioni per il Fondo progettazioni

di Alessandra Marra

Letto 511 volte

07/07/2015 - Pubblicata in Gazzetta la delibera del CIPE che sblocca 700 milioni di euro per interventi contro il dissesto idrogeologico immediatamente cantierabili nelle aree metropolitane.

Notizie correlate

22/06/2015

Edifici a 'effetto bomba', Legambiente: demolirli o delocalizzarli

21/05/2015

Dissesto idrogeologico: intesa su controlli e trasparenza delle gare

15/05/2015

Dissesto idrogeologico, in arrivo le linee guida attese da trent'anni

12/05/2015

Rischio idrogeologico, gli ingegneri offrono collaborazione a ItaliaSicura

07/05/2015

Ispra: il cemento ha cancellato il 20% delle coste italiane

01/04/2015

Rischio idrogeologico, Italiasicura: il 90% delle opere è da progettare

19/03/2015

Dissesto idrogeologico, stanziati 50 milioni di euro

23/02/2015

Dissesto idrogeologico: via libera del Cipe a 700 milioni di euro

Rischio idrogeologico: risorse per gli interventi di mitigazione Dei fondi per la realizzazione di opere di mitigazione del rischio idrogeologico il CIPE ha sbloccato 550 milioni di euro, a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020.

Di questi 450 milioni sono destinati ad un Piano di interventi individuati come prioritari per livello di rischio e

tempestivamente cantierabili, relativi alle aree metropolitane e le aree urbane con un alto livello di popolazione esposta.

***Dissesto idrogeologico: 700 milioni di euro per opere immediatamente c  
antierabili***

Tale dotazione finanziaria è destina per l'80% nelle aree del Mezzogiorno (circa 360 milioni di euro) e il restante 20% ( 90 milioni) nelle aree del Centro nord.

100 milioni di euro per la progettazione I restanti 100 milioni di euro sono destinati alla costituzione di un Fondo progettazione che sarà gestito dal Ministero dell'Ambiente con l'obiettivo di stimolare l'efficace avanzamento, in particolare nel Mezzogiorno, delle attività progettuali delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico da inserire nel Piano nazionale contro il dissesto 2015-2020.

L'assegnazione delle risorse si articola in: 50 milioni di euro per il 2015, 75 milioni di euro per il 2016, 275 milioni di euro per il 2017, 75 milioni di euro per il 2018 e 75 milioni di euro per il 2019.

In più per gli interventi localizzati nelle aree metropolitane e urbane sono inoltre state individuate risorse disponibili dalla legislazione vigente pari a 150 milioni di euro di cui 40 milioni costituiti da risorse del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la restante quota di 110 milioni di euro a carico delle risorse del Fondo sviluppo e coesione 2007-2013.

Opere contro il dissesto idrogeologico: modalità d'attuazione Gli interventi prioritari saranno individuati con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri e saranno monitorati nella Banca Dati Unitaria (BDU) istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze.

Le risorse destinate dalla delibera saranno assegnate al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in qualità di amministrazione responsabile dell'attuazione, d'intesa con la Struttura di missione.

Per aggiornamenti in tempo reale su questo argomento segui la nostra redazione anche su Facebook, Twitter e Google+ (riproduzione riservata)

*Farà sempre più caldo, rassegnamoci*

La temperatura media dell'Italia aumenterà di 3,2 °C entro il 2100

In uno studio del Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici risulta che dobbiamo aspettarci temperature più calde, precipitazioni più scarse in estate e più abbondanti in inverno.

Le estati italiane saranno sempre più calde e sempre più secche|wikipedia

Quando si parla di come sarà il clima del futuro c'è sempre molto scetticismo perché molto spesso le proiezioni a lungo termine sono risultate diverse dalla realtà. Tuttavia secondo il Cmcc (Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici) i risultati che si possono ottenere oggi sono assai più affidabili rispetto al passato in quanto sono il frutto di simulazioni sempre più precise e dettagliate, che consentono di studiare i cambiamenti climatici in Italia come mai era stato possibile prima d'ora.

Secondo gli scienziati del Cmcc infatti, i modelli numerici in loro possesso consentono di raggiungere un livello di dettaglio sufficiente ad analizzare il clima di una piccola area della Terra, come l'Italia, ad esempio.

| <http://www.eea.europa.eu/>

**PROFONDI MUTAMENTI IN ARRIVO.** Ebbene secondo il Cmcc il clima italiano avrà temperature sempre più calde con precipitazioni più scarse in estate e più abbondanti in inverno. Nello specifico, i dati riportano un aumento della temperatura media italiana di 3,2 gradi centigradi per secolo.

Per quanto riguarda le precipitazioni, la ricerca mostra un aumento nelle stagioni fredde e una diminuzione per le stagioni calde. Sono dati particolarmente significativi perché associabili al rischio alluvioni per quanto riguarda le stagioni invernali e ai problemi inerenti la gestione delle risorse idriche nelle stagioni estive e primaverili soprattutto nelle regioni settentrionali della penisola, con particolari implicazioni sia per la disponibilità di acqua ad uso civile (abitazioni), sia per altri usi come per i settori agricolo e industriale.

Gli eventi naturali più estremi del 2014

VAI ALLA GALLERY (15 foto)

**LA PAROLA AI DECISORI.** Questa proiezione è il risultato di un lavoro di Edoardo Bucchignani, Myriam Montesarchio, Alessandra Lucia Zollo e Paola Mercogliano del CMCC e del Cira di Capua che hanno condotto questa ricerca con un modello regionale dal nome Cosmo-CLM e l'hanno raccontata in un articolo scientifico pubblicato nella rivista International Journal of Climatology.

Queste proiezioni, se la comunità scientifica le considererà realistiche, risultano di grande importanza per chi dovrà prendere provvedimenti in campo politico: ora infatti, chi deve elaborare strategie per affrontare e limitare gli impatti dei cambiamenti climatici (dal rischio idrogeologico alle conseguenze per settori socio-economici come ad esempio l'agricoltura) ha nuove conoscenze a disposizione, frutto di contributi scientifici di accresciuta affidabilità e precisione.

Gli strumenti per visualizzare i cambiamenti climatici

VAI ALLA GALLERY (11 foto)

06 Luglio 2015 | Luigi Bignami

[ambiente, ecologia, temperature, clima, riscaldamento globale, italia](#)

*Farà sempre più caldo, rassegnamoci*

***Per le pesanti piogge in Costa Rica e le produzioni ridotte***

Ananas: da surplus a carenza di prodotto

Le ultime due settimane non sono state facili per il mercato degli ananas. Il ritardo di una nave dalla Costa Rica, che ha fatto slittare due arrivi, non è certo stato d'aiuto. Tuttavia, pare che la situazione cambierà presto.

"Le pesanti piogge in Costa Rica - ha dichiarato Mario de Goede di Coolfresh International - hanno causato danni (**cf. articolo correlato**). Carichi completi, anche diretti ai porti, sono andati persi. Ciò determinerà una forte riduzione della fornitura".

"Oltre al maltempo, a preoccupare sono le produzioni limitate dovute a bassi volumi d'importazione. L'anno scorso sono stati piantati meno ananas per via del maltempo e, a partire dal primo arrivo di venerdì 3 luglio, ci sarà meno prodotto per un po' di tempo".

"Al momento si parla di prezzi di 9-10 euro, mentre nelle scorse settimane le quotazioni erano diminuite fino a 5 euro. Nel giro di un paio di settimane le cose sono cambiate: siamo passati da un surplus a una carenza di prodotto".

**Per maggiori informazioni:**

Mario de Goede

**Coolfresh**

Tel.: +31 88 3777138

Cell.: +31 623 931 499

Email: [mario@coolfresh.nl](mailto:mario@coolfresh.nl)

**Testo e traduzione FreshPlaza. Tutti i diritti riservati.**

Data di pubblicazione: 07/07/2015

[tweet](#)

[rispondi](#)

[email](#)

[stampa](#)

[iscriviti](#)

Altre notizie relative a questo settore:

07/07/2015

Come controllare il riscaldamento superficiale delle mele?

07/07/2015

Cesena: in ritardo l'uva da tavola pugliese

07/07/2015

Overview Ismea: previsto aumento dei prezzi per pesche e nettarine, anticipo per le pere estive

06/07/2015

Mela Modi' ®: i numeri di una campagna ad alto gradimento

06/07/2015

Siria: -50% nella produzione di pistacchi

06/07/2015

Turchia: aumentano i profitti per l'export di nocciole

03/07/2015

La stagione norvegese delle fragole comincia tardi ma con un'ottima qualità

03/07/2015

Nuova Zelanda: raccolto record di kiwi per Seeka

03/07/2015

Alto Adige: mele, buona la quantità

*Per le pesanti piogge in Costa Rica e le produzioni ridotte*

03/07/2015

Regolatori di crescita per aumentare la pezzatura e ritardare la maturazione delle ciliegie

03/07/2015

Zenzero e sambuco: due nuovi gusti per il succo di mela Leni's

03/07/2015

Irlanda: arrivate le prime uve siciliane da Smyth's

02/07/2015

L'esperienza sul melograno dell'azienda di Giacomo Linoci approda a Expo

02/07/2015

Continua la collaborazione sui fioroni pugliesi fra azienda De Chirico e Università di Foggia

02/07/2015

Pere: al debutto il marchio Opera ®

01/07/2015

Noce di Sorrento: un bene prezioso in via di estinzione

01/07/2015

I Magnifici 10 della nuova linea LifeStyle: la nutrigenomica va a braccetto con frutta secca e semi

01/07/2015

Perche' la Drosophila suzukii ovidepone nei frutti sani?

01/07/2015

Stagione 2014/15: sprint finale per le mele del VOG

01/07/2015

SuperPippo: in fase di spedizione l'uva Victoria

Inserisci un commento:

Nome:

\*

Email:

\*

Città:

\*

Paese:

\*

Mostra indirizzo mail

Commento:

\*

Inserisci il codice

\*

[| www.freshplaza.it](http://www.freshplaza.it)

*Per le pesanti piogge in Costa Rica e le produzioni ridotte*



***Morto un escursionista nel Lecchese***

Mondo - Sulla Grigna

06.07.2015 - aggiornato: 06.07.2015 - 08:56

Stava percorrendo un sentiero con la sua compagna, quando è improvvisamente caduto, battendo la testa.

Un escursionista quarantenne ha perso la vita ieri sera attorno alle 20 mentre stava percorrendo un sentiero della Grigna meridionale, una delle montagne più note della provincia di Lecco. L'uomo stava procedendo con la sua compagna, quando per cause ora in corso d'accertamento - forse anche a causa di un malore - è improvvisamente caduto, battendo la testa. Sul posto è stato inviato il Soccorso alpino italiano con un elicottero del 118. Vano ogni tentativo di soccorso.

(ats)

***Caldo: tot consigli per evitarlo che non serviranno, ma almeno fanno ridere***

06/07/2015 - di Alessio Barbati

Whatsapp

Caldo: tot consigli per evitarlo che non serviranno, ma almeno fanno ridere

I meteorologi lo hanno detto e ribadito: Flegetonte è tra noi. Ospite ingeneroso e sgradito, l'anticiclone africano sta disturbando insistentemente il sonno di chi non ha l'aria condizionata in camera. Per questo potremmo darvi dei consigli più o meno utili su come difendersi dall'afa estiva, potremmo, ma non lo faremo. In primo luogo perché non è carino rubare il mestiere al TG2 e poi perché sono anni che i maggiori esperti mondiali ripetono di bere tanta acqua, mangiare frutta e verdura, non bere alcolici etc etc. Lo abbiamo capito, ma fa caldo lo stesso. Così, dopo aver spiegato scientificamente il motivo per cui quando fa caldo siamo insopportabili, ci è sembrata una buona idea raccogliere tutti i trucchi più originali per resistere al caldo. Personalmente non ne sperimenterei nemmeno uno, ma il mondo è bello perché è vario.

**COIBENTATE LA VOSTRA ABITAZIONE -**

Focus regala sempre grandi soddisfazioni, in questo caso ci propone un metodo semplice ed efficace per riuscire ad addormentarci anche quando la temperatura è altissima. Sono le tre del mattino e non riuscite a prendere sonno? Coibentare casa potrebbe essere una soluzione efficace.

**NON ACCENDETE IL FORNO -**

Mi raccomando anche al phon, meglio di no.

**STACCATE TUTTO -**

Parola del dottor Ottolini.

Il sito WikiHow propone un tripudio di consigli più o meno raccomandabili per dormire più freschi.

Il sito propone di fare lo stesso con le lenzuola, se si ha il tempo necessario. I più frettolosi possono direttamente bagnare le lenzuola o la maglietta. È importante sapere che anche l'acqua termale va benissimo. Di facile reperibilità e dal profumo gradevole.

***Caldo: tot consigli per evitarlo che non serviranno, ma almeno fanno ridere***

Chi avesse difficoltà a procurarsi qualche litro di acqua termale non avrà problemi ad acquistare un comodo letto di bambù.

**DORMI CON IL GHIACCIO -**

Continuo a non aver capito come fare per non bagnare tutto.

**SE FA CALDO METTERSI AL FRESCO** - La Protezione Civile di Firenze consiglia di mettersi al fresco. Per dire.

**NON AGITATEVI!** - Lo consiglia FanPage, state calmi.

Nel frattempo che mantenete la calma, per ammazzare il tempo, spostate il letto dall'altra parte della casa. Può essere utile, sempre secondo FanPage.

**NON DORMIRE ABBRACCIATI** - Il Corriere della Sera consiglia agli innamorati di non dormire abbracciati. E ne spiega pure il motivo.

E sempre il Corriere che suggerisce di montare una tenda da campeggio in giardino. Nel consiglio precedente aveva proposto un'amaca.

***Cambiamenti climatici: mappa indica le aree più colpite***

Lascia un commento

Lascia un commento [chiudi](#)

Fare clic qui per annullare la risposta.

Gli effetti dei cambiamenti climatici si fanno sentire ormai da qualche anno, negli ultimi anni sempre di più. Non tutte le zone del globo ne risentono però alla stessa maniera, ci sono aree più colpite di altre e che oggi possiamo individuare attraverso la mappa realizzata dai ricercatori dell'ISAC-CNR e dell'IGG-CNR.

Marco Turco, Elisa Palazzi e Jost von Hardenberg dell'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima (ISAC-CNR) di Torino e Antonello Provenzale, direttore dell'Istituto di Geoscienze e Georisorse (IGG-CNR) di Pisa, hanno rappresentato in una mappa tutti gli hot spots, ovvero i punti caldi della terra, dove il surriscaldamento globale sta pesando di più sugli ecosistemi, sulle produzioni agricole, sulla disponibilità di risorse idriche, nonché sul rischio idrogeologico.

#### CNR

I risultati raccolti sono stati pubblicati sulla rivista scientifica *Geophysical Research Letters* ad opera dell'*American Geophysical Union*. Quali sono però le aree che si troveranno sempre più in difficoltà con il passare degli anni, se le nostre abitudini non cambieranno?

Si tratta di Amazzonia, Sahel, Africa occidentale, Indonesia e Asia centro-orientale, ma anche il Mediterraneo è tra le aree particolarmente fragili. Provenzale spiega che:

Nel bacino del Mediterraneo, in particolare, la temperatura media estiva è cresciuta di circa un grado negli ultimi cinquant'anni, parallelamente all'aumento del rischio di ondate di calore estive.

Aggiunge però che gli effetti dell'innalzamento delle temperature medie globali si stanno facendo sentire ovunque per almeno uno dei parametri considerati, che sono: temperatura media; precipitazione; variabilità inter-annuale di temperatura media e precipitazione; frequenza di stagioni con temperatura e precipitazione media più alta delle massime nel trentennio precedente; frequenza di stagioni con precipitazione media minore della minima media stagionale nel trentennio precedente.

Il gruppo di lavoro li ha valutati analizzando i dati relativi alle temperature e alle precipitazioni, contenuti negli archivi pubblici degli ultimi sessant'anni, dal 1951 al 2010. Ne è risultato un ulteriore capitolo a conferma degli studi precedenti, che parlano di inevitabili effetti dei cambiamenti climatici, come spiega Provenzale:

Gli hot spot identificati sono in accordo con quelli evidenziati dalle proiezioni fornite dai modelli del clima globale, dei quali quindi si conferma la validità.

***Xylella, a che punto è la lotta al batterio? Mipaaf invia relazione a Bruxelles***

A che punto è l'emergenza Xylella? Oggi il Ministero delle politiche agricole ha inviato alla Commissione europea la relazione sullo stato di attuazione delle misure di contrasto al batterio, ripercorrendo cronologicamente tutte le fasi di gestione dell'emergenza. Sono state 33600 le ispezioni portate a termine in tutta Italia, tra il 2014 e il 2015 e da questa attività d'analisi è emerso che l'intero territorio italiano è ufficialmente indenne da Xylella Fastidiosa, ad eccezione delle aree delimitate delle Province di Lecce e Brindisi.

Rispetto all'attuazione delle buone pratiche agricole per il contenimento della diffusione dell'insetto vettore del batterio, in base ai dati del Commissario, risultano lavorati oltre 62 mila ettari di terreni. Tali operazioni hanno consentito una notevole riduzione della presenza dell'insetto vettore allo stadio adulto. Su questa attività la relazione espressamente riporta "il grande ruolo svolto dalle associazioni degli agricoltori, che hanno volontariamente messo a disposizione mezzi e competenze tecniche, lavorando anche terreni non di proprietà e contribuendo in maniera determinante all'eliminazione dell'insetto vettore nel suo stadio giovanile".

Gli interventi del Piano che hanno riguardato strade pubbliche, canali, ferrovie hanno visto la lavorazione di oltre 1200 Km lineari, con un tasso di completamento vicino al 70%.

La relazione ricorda poi che per la prima volta in Italia, con il decreto legge 51/2015 convertito in legge il 2 luglio scorso, si è deciso di attivare il Fondo di solidarietà nazionale per il ristoro di danni alle aziende agricole e ai vivaisti colpiti dall'emergenza fitosanitaria Xylella f. Lo stanziamento previsto è di 11 milioni di euro, per i quali nelle prossime settimane verranno avviate le procedure previste, che coinvolgono la Regione Puglia nella stima dettagliata dei danni e il Ministero delle politiche agricole nella dichiarazione dello stato di eccezionale avversità. A tali risorse sarà fondamentale aggiungere un contributo europeo con l'obiettivo di salvaguardare il reddito delle imprese danneggiate.

I prossimi passi? La Commissione Europea ha previsto una diversa delimitazione della Zona Cuscinetto e della Zona Infetta, la creazione di una Zona di Sorveglianza, la possibilità di adottare specifiche misure di contenimento per la Zona Infetta della Provincia di Lecce, ritenuta zona in cui non è più possibile eradicare la Xylella f. Per l'attuazione delle misure previste il Ministero delle politiche agricole ha provveduto all'emanazione del necessario decreto di recepimento, così come ad un passaggio tecnico in Consiglio dei Ministri per le opportune modifiche al Piano del Commissario di Protezione civile.

Articoli correlati Xylella, Codacons lancia azione di risarcimento collettiva Xylella, Confconsumatori Puglia: la Regione reagisca contro l'UE Xylella, Ministro Martina scrive al Commissario Ue Hogan Xylella, Mipaaf: al via piano per gestire emergenza

06/07/2015 - 14:27 - Redattore: GA

[lascia un commento](#)

## *Alluvione Carrara, "detriti cave nei corsi d'acqua". Indagini su 7 ditte del marmo*

Alluvione Carrara, detriti cave nei corsi d'acqua . Indagini su 7 ditte del marmo

di Melania Carnevali | 3 luglio 2015

Ambiente & Veleni

Fascicolo per frana colposa e inondazione. L'accusa è non aver smaltito per anni gli scarti di escavazione e la marmettola e averli abbandonati nei piazzali di cava. Da lì sarebbero scivolati in canali e ruscelli

di Melania Carnevali | 3 luglio 2015

Commenti Tweet

Più informazioni su: Alluvione, Cava, Massa Carrara Corsi d'acqua spariti. Diventati depositi di detriti del marmo provenienti dalle cave. Dove una volta scorreva acqua adesso scorre pietra. È l'ultima scoperta fatta dal Corpo Forestale dello Stato sulle Alpi Apuane, a Carrara, nell'ambito della maxi inchiesta coordinata dalla procura di Massa Carrara sugli illeciti ambientali alle cave che ha portato il procuratore capo, Aldo Giubilaro, ad aprire un fascicolo per frana colposa e inondazione a carico in una prima fase di quattro imprenditori del marmo. Adesso gli indagati salgono a 9.

L'accusa è quella di non aver smaltito, per anni, forse anche decenni, i detriti provenienti dall'escavazione né tanto meno la marmettola, la polvere scarto di lavorazione del marmo, che mescolata all'acqua diventa una fanghiglia bianca capace di far seccare qualsiasi corso d'acqua. Li avrebbero invece abbandonati sistematicamente nei piazzali di cava, o dove capita, contro qualsiasi normativa in campo di rifiuti o di tutela ambientale, e da lì sarebbero rotolati giù nei corsi d'acqua, deviandoli, alzandoli, tappandoli per sempre, provocando continue esondazioni. Come l'ultima del 5 novembre 2014, dove ci furono 450 sfollati e 140 milioni di euro di danni. O come le due del 2012, o come quella del 2003 dove perse la vita anche una donna di 76 anni, travolta dal torrente Carrione in piena. E così a ritroso negli anni.

Il collegamento di questa indagine con quella in corso sull'alluvione diventa quindi più stretto. "Non è un'indagine contro un'imprenditoria che dà lavoro, ma dobbiamo accertarci che le norme vengano rispettate per la tutela dell'incolumità dei cittadini", chiarisce infatti il procuratore capo in conferenza stampa. E adesso, dall'indagine, emerge quello che, in realtà, era già sotto gli occhi di cittadini attenti e che ilfattoquotidiano.it aveva segnalato: la sorte di corsi d'acqua spariti per sempre sotto strati di marmettola o detriti, diventati un ricordo nostalgico di vecchi escursionisti.

In questa seconda operazione della Guardia Forestale sono state passate al setaccio 4 cave delle circa 110 che insistono nel comprensorio apuano, tutte nel bacino di Torano, piccola frazione sulle colline di Carrara. Le ditte proprietarie sono Poggio Silvestri Marmi, Aldo Vanelli Marmi, Bettogli Marmi, Vanelli Fernando di Vanelli Giorgio & C.. In tutto, con la prima operazione, le cave finite nel mirino della magistratura – per il momento – sono sette. E sono tutte miniere con il marmo più pregiato e costoso di Carrara, a cui fanno capo – più o meno a tutte – due famiglie che insieme detengono la maggior parte dell'oro bianco carrarese: i Franchi e i Vanelli. "Non è una semplice indagine su illeciti ambientali – spiega Carlo Chiavacci, comandante provinciale della Forestale – perché la gestione dei ravaneti (i pendii dove si accumulano i detriti delle cave, ndr) e della marmettola hanno conseguenze dirette sull'assetto geomorfologico e idrogeologico del territorio e sull'assetto idraulico dei corsi d'acqua.

di Melania Carnevali | 3 luglio 2015

Commenti Tweet

Ambiente & Veleni

Trivelle: cresce il fronte del no alla petrolizzazione dei mari italiani » [Articolo Successivo](#)

Ambiente & Veleni

Canada, il grano diventa arabo. E il governo tenta di correre ai ripari (almeno in periferia) « [Articolo Precedente](#)

***Alluvione Carrara, "detriti cave nei corsi d'acqua". Indagini su 7 ditte del marmo***

Gentile utente, ti ricordiamo che puoi manifestare liberamente la tua opinione all'interno di questo thread. Ricorda che la pubblicazione dei commenti è sospesa dalle 22 alle 7 e che il massimo di caratteri consentito per ogni messaggio è di 1.500. È necessario attenersi ai **Termini e Condizioni di utilizzo del sito (in particolare punti 3 e 5)**: evita gli insulti, le accuse senza fondamento e mantieniti in topic. **Ti comunichiamo inoltre che tutti commenti andranno in pre moderazione e che verranno pubblicati solo i commenti provenienti da utenti registrati.** La Redazione

***Roma, emergenza afa: resta attiva la tenda anti-caldo. 20.000 le bottiglie d'acqua distribuite ieri***

*Rimane in servizio fino ad emergenza terminata a Roma, la tenda refrigerata anti-caldo in Piazza Risorgimento*

Lunedì 6 Luglio 2015 - DAL TERRITORIO

Prosegue l'attività per l'emergenza caldo della Protezione Civile di Roma Capitale. Nella giornata di domenica - rendo noto l'Assessorato ProCiv - nelle tre postazioni di Piazza Risorgimento, Piramide-Porta San Paolo, Musei Capitolini coordinate dalla Protezione Civile, sono state impegnate all'incirca 30 persone tra volontari, personale del Servizio Giardini e della Protezione Civile. Sono state distribuire oltre 20.000 bottigliette d'acqua.

A causa del protrarsi dello stato di allarme rosso resterà in funzione, fino a cessato allarme, la Tenda Condizionata in Piazza Risorgimento, con distribuzione di circa 20.000 bottigliette d'acqua al giorno e l'impiego di 3 unità di Protezione Civile, 4 di volontariato, 8 del servizio Giardini.

Queste le previsioni di ondate di calore riportate sul sito della Protezione civile di Roma Capitale riferite ai giorni 6/78 luglio:

red/pc

(fonte: Comune Roma)



***Edoardo Patriarca rieletto presidente del CNV***

*E' Edoardo Patriarca il nuovo presidente del CNV - Centro Nazionale per il Volontariato - rieletto all'unanimità per il prossimo triennio, per il secondo mandato consecutivo. Rinnovato anche il consiglio direttivo*

Lunedì 6 Luglio 2015 - ATTUALITA'

Eletto all'unanimità per la seconda volta, Edoardo Patriarca è il presidente del Centro nazionale per il volontariato (Cnv), al suo secondo mandato consecutivo. Nel prossimo triennio sarà affiancato da tre vicepresidenti: Pier Giorgio Licheri (anche lui rieletto), Luisa Prodi (presidente Seac) e Andrea Bicocchi.

Il Cnv ha eletto anche il nuovo consiglio direttivo, composto da Aido nazionale (rappresentato da Vinicio Fruzzetti), Avis nazionale (Vincenzo Saturni), CTG - Centro turistico giovanile (Alessandro Baldi), Croce Verde di Lucca (Elisa Ricci), FOCSIV (Primo di Blasio), Fratres nazionale (Giancarlo Bozzi), Libertas Lucca (Renzo Marcinnò) e Misericordia di Lucca (Sergio Mura). Il comitato di indirizzo del Centro ha poi confermato Paolo Bicocchi nel ruolo di direttore e Stefano Cerrato (Fondazione Banca di Lodi) come segretario amministrativo.

Dalla data della sua nascita, nel 1984, e fino al 2008 il CNV è stato presieduto dalla sua fondatrice, l'amatissima Maria Eletta Martini. Poi nel 2009 fu eletto presidente il padre della Protezione civile, Giuseppe Zamberletti che rimase per un solo mandato fino al 2012. Nel 2012 la prima elezione di Edoardo Patriarca che oggi è stato rieletto per il suo secondo mandato, e cioè fino al 2018. Al momento, lo statuto del CNV non prevede un limite nel numero di mandati per la carica di presidente.

Edoardo Patriarca è laureato in Chimica e ha insegnato presso gli Istituti scolastici di Carpi (MO). Per anni presidente della sezione carpigiana dell'Uciim (Unione cattolica italiana insegnanti medi) e consigliere della Fondazione diocesana per l'educazione dei giovani, dal 1966 è nello scoutismo cattolico, dal 1997 al 2002 è stato co-presidente nazionale dell'Agesci. Dal 1999 al 2006 è stato portavoce del Forum nazionale del terzo settore. Numerose le collaborazioni con quotidiani e riviste specializzate del terzo settore. E' stato consulente presso il Ministero della Pubblica Istruzione per tutte le problematiche riguardanti l'associazionismo giovanile e ha collaborato con il Ministero degli Affari sociali per la stesura dei rapporti sul volontariato, ed è stato componente dell'Osservatorio nazionale del volontariato presso lo stesso Ministero. E' stato componente del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (Cnel) e presidente della Società Consortile per i servizi per il terzo settore AsterX. Nel 2007 è stato nominato consigliere dell'Agenzia per le Onlus (poi divenuta Agenzia per il Terzo settore). Ha partecipato al tavolo per il terzo settore della Conferenza Episcopale Italiana e ha fatto parte del consiglio direttivo di Retinopera. E' stato editorialista di Avvenire e segretario del comitato promotore delle Settimane sociali dei cattolici italiani. E' attualmente presidente del Centro nazionale per il volontariato, dell'Istituto italiano della donazione (IID), deputato Pd e membro della Commissione affari sociali.

red/pc

fonte: CNV

***Caldo: il termometro non dà tregua***

Ambiente Salute Quartiere 1 Quartiere 2 Quartiere 3 Quartiere 4 Quartiere 5

Tweet

La colonnina di mercurio continua a stazionare intorno ai 36 gradi, con una temperatura percepita di quasi 40. Continua l'invito a non uscire nelle ore più calde del giorno.

Redazione

La morsa del caldo non accenna a calmarsi. Anche la settimana appena cominciata si preannuncia torrida, stando alle previsioni dei metereologi.

Le temperature Le massime oscilleranno tra i 35 e i 38 gradi, con una temperatura percepita che toccherà i 44, mentre le minime continueranno ad essere assestate intorno ai 25, ma solo nelle prime ore del mattino. Nemmeno l'ombra di una pioggerella o di un bel temporale estivo, per vedere qualche nuvola si dovrà aspettare - ma non è detto - l'inizio della prossima settimana.

Firenze nella top ten delle più calde Come sempre Firenze, a causa della sua posizione, rimane una delle città più calde dello Stivale in "buona" compagnia con Milano, Roma, Perugia, Bolzano, Torino, Brescia, Bologna, Perugia e Rieti.

Codice Rosso La protezione civile di Firenze conferma il livello di caldo da "Bollino rosso" e mette a disposizione dei cittadini il numero verde 800-015161 per le emergenze.

Il Vademecum Intanto, ecco un piccolo vademecum per poter sopportare al meglio il brusco aumento di temperatura:

Evitare di uscire nelle ore più calde del giorno Se proprio si è costretti a farlo, indossare capi leggeri e in fibre naturali che permettano una migliore traspirazione Evitare pasti pesanti e consumo di bevande alcoliche, che contribuiscono al riscaldamento corporeo Se si ha intenzione di esporsi ai raggi solari, proteggere la pelle con creme ad adeguato fattore di protezione. Bere molta acqua, anche quando non si sente lo stimoli della sete Passare qualche ora al giorno in un locale climatizzato

6 luglio 2015

Tweet

## ***TERREMOTO OGGI / Emilia-Romagna, scossa di M 2.4 in provincia di Bologna (in tempo reale, lunedì 6 luglio ore 9.50)***

TERREMOTO OGGI / Lazio, scossa di M 2.8 in provincia di Rieti. Sisma di M 3.7 in Argentina (in tempo reale, lunedì 6 luglio ore 20:15)

Pubblicazione:

lunedì 6 luglio 2015

- Ultimo aggiornamento:

lunedì 6 luglio 2015, 20.21

Redazione

Foto: InfoPhoto

NEWS CANALE

TERREMOTO OGGI / Russia, terremoto di M 6.3 nella Isole Curili. Sisma anche in Grecia a largo ...

TERREMOTO OGGI / Lazio, scossa di M 2.8 in provincia di Rieti. Sisma di M 3.7 in Argentina (in ...

TERREMOTO OGGI / Calabria, scossa di M 1.4 in provincia di Reggio (in tempo reale, domenica 5 ...

TERREMOTO OGGI / Sicilia, scossa di M 2.9 a largo delle Isole Eolie. Terremoto anche in ...

TERREMOTO OGGI / Puglia, scossa di M 2.0 in provincia di Foggia (in tempo reale, 3 luglio ore ...

TERREMOTO IN CINA/ Video, scossa di magnitudo 6,5 della scala Richter: sei morti

Leggi tutte le notizie Terremoto

**TERREMOTO OGGI IN ARGENTINA, SCOSSA DI M 3.7 NELLA PROVINCIA DI JUJUY (6 LUGLIO 2015)** - Una scossa di terremoto di magnitudo 3.7 sulla scala Richeter si è abbattuta alle ore 17:47 nella provincia di Jujuy in Argentina. Il sisma, localizzato dal Dipartimento di Geofisica dell'Università del Cile a 272 km di profondità, ha visto il suo epicentro a 104 km da Abra Pampa, 231 km da San Salvador de Jujuy e 417 km da Sucre, capitale costituzionale della Bolivia.

**TERREMOTO OGGI NEL LAZIO, SCOSSA DI M 2.8 IN PROVINCIA DI RIETI (6 LUGLIO 2015)** - Trema la terra in provincia di Rieti (Lazio) dove pochi minuti fa è stato avvertito un terremoto di magnitudo 2.8. L'epicentro è stato localizzato nei pressi dei comuni di Leonessa, Posta e Poggio Bustone, gli unici presenti in un raggio di dieci chilometri. Gli altri comuni coinvolti, ma distanti tra i dieci e i venti chilometri, sono Cantalice, Monteleone di Spoleto, Rivodutri, Micigliano, Borbona, Polino, Morro Reatino, Cittareale, Labro, Antrodoco, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Colli sul Velino, Ferentillo, Cittaducale, Arrone, Poggiodomo, Cascia, Montefranco e Rieti.

**TERREMOTO OGGI IN UMBRIA, SCOSSA DI M 1.2 IN PROVINCIA DI PERUGIA (6 LUGLIO 2015)** - Nuove lievi scosse sono state registrate questo pomeriggio in provincia di Perugia, in Umbria, nella stessa area che nella giornata di ieri è stata interessata da un persistente sciame sismico. Il terremoto più forte ha raggiunto una magnitudo pari a 1.2 gradi della Scala Richter, con epicentro localizzato a non più di venti chilometri dai comuni di Pietralunga (Pg), Montone (Pg) e Gubbio (Pg). Un altro sisma di magnitudo 1.1 si è verificato verso le 16 di oggi in provincia di Forlì-Cesena (Emilia-Romagna): in questo caso i comuni più vicini all'epicentro sono San Piero In Bagno (Fo), Santa Sofia (Fo) e Verghereto (Fo).

**TERREMOTO OGGI IN SICILIA, SCOSSA DI M 1.7 IN PROVINCIA DI MESSINA (6 LUGLIO 2015)** - Nuove scosse di terremoto sono state registrate oggi in Italia. Poco prima delle 11 la terra ha tremato in provincia di Messina (Sicilia), dove è stato avvertito un sisma di magnitudo 1.7 gradi della Scala Richter: i comuni più vicini all'epicentro, presenti in un raggio di venti chilometri, sono Messina (Me), Villa San Giovanni (Rc) e Campo Calabro (Rc). Qualche minuto più tardi un terremoto di magnitudo 1.1 è stato registrato in provincia de L'Aquila (Abruzzo), con epicentro localizzato nei pressi dei comuni di Pescocostanzo (Aq), Rivisondoli (Aq) e Roccaraso (Aq).

***TERREMOTO OGGI / Emilia-Romagna, scossa di M 2.4 in provincia di Bologna (in tempo reale, lunedì 6 luglio ore 9.50)***

TERREMOTO OGGI IN EMILIA-ROMAGNA, SCOSSA DI M 2.4 IN PROVINCIA DI BOLOGNA (6 LUGLIO 2015)

- Un terremoto di magnitudo 2.4 gradi della Scala Richter è stato avvertito questa mattina in Emilia-Romagna. Come fa sapere l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), la scossa è avvenuta verso le 4 del mattino in provincia di Bologna, con epicentro localizzato nei pressi dei comuni di Lizzano in Belvedere, Gaggio Montano, Porretta Terme, Fanano e Montese, tutti distanti non più di dieci chilometri. Gli altri comuni interessati, ma distanti tra i dieci e i venti chilometri dal punto in cui il sisma si è generato, sono Sestola, Granaglione, Castel di Casio, Sambuca Pistoiese, Castel d'Aiano, Cutigliano, Montecreto, Camugnano, San Marcello Pistoiese, Pavullo nel Frignano, Lama Mocogno, Abetone, Zocca, Fiumalbo e Riolunato. Un altro lieve terremoto di magnitudo 0.7 è stato registrato verso le 7.40 del mattino in provincia di Messina vicino ai comuni di Barcellona Pozzo Di Gotto (Me), Terme (Me) e Rodì (Me).

© Riproduzione Riservata.

## ***TERREMOTO OGGI / Sicilia, scossa di M 1.7 in provincia di Messina (in tempo reale, lunedì 6 luglio ore 11.50)***

TERREMOTO OGGI / Lazio, scossa di M 2.8 in provincia di Rieti. Sisma di M 3.7 in Argentina (in tempo reale, lunedì 6 luglio ore 20:15)

Pubblicazione:

lunedì 6 luglio 2015

- Ultimo aggiornamento:

lunedì 6 luglio 2015, 20.21

Redazione

Foto: InfoPhoto

NEWS CANALE

TERREMOTO OGGI / Russia, terremoto di M 6.3 nella Isole Curili. Sisma anche in Grecia a largo ...

TERREMOTO OGGI / Lazio, scossa di M 2.8 in provincia di Rieti. Sisma di M 3.7 in Argentina (in ...

TERREMOTO OGGI / Calabria, scossa di M 1.4 in provincia di Reggio (in tempo reale, domenica 5 ...

TERREMOTO OGGI / Sicilia, scossa di M 2.9 a largo delle Isole Eolie. Terremoto anche in ...

TERREMOTO OGGI / Puglia, scossa di M 2.0 in provincia di Foggia (in tempo reale, 3 luglio ore ...

TERREMOTO IN CINA/ Video, scossa di magnitudo 6,5 della scala Richter: sei morti

Leggi tutte le notizie Terremoto

TERREMOTO OGGI IN ARGENTINA, SCOSSA DI M 3.7 NELLA PROVINCIA DI JUJUY (6 LUGLIO 2015) - Una scossa di terremoto di magnitudo 3.7 sulla scala Richeter si è abbattuta alle ore 17:47 nella provincia di Jujuy in Argentina. Il sisma, localizzato dal Dipartimento di Geofisica dell'Università del Cile a 272 km di profondità, ha visto il suo epicentro a 104 km da Abra Pampa, 231 km da San Salvador de Jujuy e 417 km da Sucre, capitale costituzionale della Bolivia.

TERREMOTO OGGI NEL LAZIO, SCOSSA DI M 2.8 IN PROVINCIA DI RIETI (6 LUGLIO 2015) - Trema la terra in provincia di Rieti (Lazio) dove pochi minuti fa è stato avvertito un terremoto di magnitudo 2.8. L'epicentro è stato localizzato nei pressi dei comuni di Leonessa, Posta e Poggio Bustone, gli unici presenti in un raggio di dieci chilometri. Gli altri comuni coinvolti, ma distanti tra i dieci e i venti chilometri, sono Cantalice, Monteleone di Spoleto, Rivodutri, Micigliano, Borbona, Polino, Morro Reatino, Cittareale, Labro, Antrodoco, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Colli sul Velino, Ferentillo, Cittaducale, Arrone, Poggiodomo, Cascia, Montefranco e Rieti.

TERREMOTO OGGI IN UMBRIA, SCOSSA DI M 1.2 IN PROVINCIA DI PERUGIA (6 LUGLIO 2015) - Nuove lievi scosse sono state registrate questo pomeriggio in provincia di Perugia, in Umbria, nella stessa area che nella giornata di ieri è stata interessata da un persistente sciame sismico. Il terremoto più forte ha raggiunto una magnitudo pari a 1.2 gradi della Scala Richter, con epicentro localizzato a non più di venti chilometri dai comuni di Pietralunga (Pg), Montone (Pg) e Gubbio (Pg). Un altro sisma di magnitudo 1.1 si è verificato verso le 16 di oggi in provincia di Forlì-Cesena (Emilia-Romagna): in questo caso i comuni più vicini all'epicentro sono San Piero In Bagno (Fo), Santa Sofia (Fo) e Verghereto (Fo).

TERREMOTO OGGI IN SICILIA, SCOSSA DI M 1.7 IN PROVINCIA DI MESSINA (6 LUGLIO 2015) - Nuove scosse di terremoto sono state registrate oggi in Italia. Poco prima delle 11 la terra ha tremato in provincia di Messina (Sicilia), dove è stato avvertito un sisma di magnitudo 1.7 gradi della Scala Richter: i comuni più vicini all'epicentro, presenti in un raggio di venti chilometri, sono Messina (Me), Villa San Giovanni (Rc) e Campo Calabro (Rc). Qualche minuto più tardi un terremoto di magnitudo 1.1 è stato registrato in provincia de L'Aquila (Abruzzo), con epicentro localizzato nei pressi dei comuni di Pescocostanzo (Aq), Rivisondoli (Aq) e Roccaraso (Aq).

***TERREMOTO OGGI / Sicilia, scossa di M 1.7 in provincia di Messina (in tempo reale, lunedì 6 luglio ore 11.50)***

TERREMOTO OGGI IN EMILIA-ROMAGNA, SCOSSA DI M 2.4 IN PROVINCIA DI BOLOGNA (6 LUGLIO 2015)

- Un terremoto di magnitudo 2.4 gradi della Scala Richter è stato avvertito questa mattina in Emilia-Romagna. Come fa sapere l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), la scossa è avvenuta verso le 4 del mattino in provincia di Bologna, con epicentro localizzato nei pressi dei comuni di Lizzano in Belvedere, Gaggio Montano, Porretta Terme, Fanano e Montese, tutti distanti non più di dieci chilometri. Gli altri comuni interessati, ma distanti tra i dieci e i venti chilometri dal punto in cui il sisma si è generato, sono Sestola, Granaglione, Castel di Casio, Sambuca Pistoiese, Castel d'Aiano, Cutigliano, Montecreto, Camugnano, San Marcello Pistoiese, Pavullo nel Frignano, Lama Mocogno, Abetone, Zocca, Fiumalbo e Riolunato. Un altro lieve terremoto di magnitudo 0.7 è stato registrato verso le 7.40 del mattino in provincia di Messina vicino ai comuni di Barcellona Pozzo Di Gotto (Me), Terme (Me) e Rodì (Me).

© Riproduzione Riservata.

## ***TERREMOTO OGGI / Umbria, scossa di M 1.2 in provincia di Perugia (in tempo reale, lunedì 6 luglio ore 16.35)***

TERREMOTO OGGI / Lazio, scossa di M 2.8 in provincia di Rieti. Sisma di M 3.7 in Argentina (in tempo reale, lunedì 6 luglio ore 20:15)

Pubblicazione:

lunedì 6 luglio 2015

- Ultimo aggiornamento:

lunedì 6 luglio 2015, 20.21

Redazione

Foto: InfoPhoto

NEWS CANALE

TERREMOTO OGGI / Russia, terremoto di M 6.3 nella Isole Curili. Sisma anche in Grecia a largo ...

TERREMOTO OGGI / Lazio, scossa di M 2.8 in provincia di Rieti. Sisma di M 3.7 in Argentina (in ...

TERREMOTO OGGI / Calabria, scossa di M 1.4 in provincia di Reggio (in tempo reale, domenica 5 ...

TERREMOTO OGGI / Sicilia, scossa di M 2.9 a largo delle Isole Eolie. Terremoto anche in ...

TERREMOTO OGGI / Puglia, scossa di M 2.0 in provincia di Foggia (in tempo reale, 3 luglio ore ...

TERREMOTO IN CINA/ Video, scossa di magnitudo 6,5 della scala Richter: sei morti

Leggi tutte le notizie Terremoto

TERREMOTO OGGI IN ARGENTINA, SCOSSA DI M 3.7 NELLA PROVINCIA DI JUJUY (6 LUGLIO 2015) - Una scossa di terremoto di magnitudo 3.7 sulla scala Richeter si è abbattuta alle ore 17:47 nella provincia di Jujuy in Argentina. Il sisma, localizzato dal Dipartimento di Geofisica dell'Università del Cile a 272 km di profondità, ha visto il suo epicentro a 104 km da Abra Pampa, 231 km da San Salvador de Jujuy e 417 km da Sucre, capitale costituzionale della Bolivia.

TERREMOTO OGGI NEL LAZIO, SCOSSA DI M 2.8 IN PROVINCIA DI RIETI (6 LUGLIO 2015) - Trema la terra in provincia di Rieti (Lazio) dove pochi minuti fa è stato avvertito un terremoto di magnitudo 2.8. L'epicentro è stato localizzato nei pressi dei comuni di Leonessa, Posta e Poggio Bustone, gli unici presenti in un raggio di dieci chilometri. Gli altri comuni coinvolti, ma distanti tra i dieci e i venti chilometri, sono Cantalice, Monteleone di Spoleto, Rivodutri, Micigliano, Borbona, Polino, Morro Reatino, Cittareale, Labro, Antrodoto, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Colli sul Velino, Ferentillo, Cittaducale, Arrone, Poggiodomo, Cascia, Montefranco e Rieti.

TERREMOTO OGGI IN UMBRIA, SCOSSA DI M 1.2 IN PROVINCIA DI PERUGIA (6 LUGLIO 2015) - Nuove lievi scosse sono state registrate questo pomeriggio in provincia di Perugia, in Umbria, nella stessa area che nella giornata di ieri è stata interessata da un persistente sciame sismico. Il terremoto più forte ha raggiunto una magnitudo pari a 1.2 gradi della Scala Richter, con epicentro localizzato a non più di venti chilometri dai comuni di Pietralunga (Pg), Montone (Pg) e Gubbio (Pg). Un altro sisma di magnitudo 1.1 si è verificato verso le 16 di oggi in provincia di Forlì-Cesena (Emilia-Romagna): in questo caso i comuni più vicini all'epicentro sono San Piero In Bagno (Fo), Santa Sofia (Fo) e Verghereto (Fo).

TERREMOTO OGGI IN SICILIA, SCOSSA DI M 1.7 IN PROVINCIA DI MESSINA (6 LUGLIO 2015) - Nuove scosse di terremoto sono state registrate oggi in Italia. Poco prima delle 11 la terra ha tremato in provincia di Messina (Sicilia), dove è stato avvertito un sisma di magnitudo 1.7 gradi della Scala Richter: i comuni più vicini all'epicentro, presenti in un raggio di venti chilometri, sono Messina (Me), Villa San Giovanni (Rc) e Campo Calabro (Rc). Qualche minuto più tardi un terremoto di magnitudo 1.1 è stato registrato in provincia de L'Aquila (Abruzzo), con epicentro localizzato nei pressi dei comuni di Pescocostanzo (Aq), Rivisondoli (Aq) e Roccaraso (Aq).

***TERREMOTO OGGI / Umbria, scossa di M 1.2 in provincia di Perugia (in tempo reale, lunedì 6 luglio ore 16.35)***

TERREMOTO OGGI IN EMILIA-ROMAGNA, SCOSSA DI M 2.4 IN PROVINCIA DI BOLOGNA (6 LUGLIO 2015)

- Un terremoto di magnitudo 2.4 gradi della Scala Richter è stato avvertito questa mattina in Emilia-Romagna. Come fa sapere l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), la scossa è avvenuta verso le 4 del mattino in provincia di Bologna, con epicentro localizzato nei pressi dei comuni di Lizzano in Belvedere, Gaggio Montano, Porretta Terme, Fanano e Montese, tutti distanti non più di dieci chilometri. Gli altri comuni interessati, ma distanti tra i dieci e i venti chilometri dal punto in cui il sisma si è generato, sono Sestola, Granaglione, Castel di Casio, Sambuca Pistoiese, Castel d'Aiano, Cutigliano, Montecreto, Camugnano, San Marcello Pistoiese, Pavullo nel Frignano, Lama Mocogno, Abetone, Zocca, Fiumalbo e Riolunato. Un altro lieve terremoto di magnitudo 0.7 è stato registrato verso le 7.40 del mattino in provincia di Messina vicino ai comuni di Barcellona Pozzo Di Gotto (Me), Terme (Me) e Rodì (Me).

© Riproduzione Riservata.



## ***TERREMOTO OGGI / Lazio, scossa di M 2.8 in provincia di Rieti (in tempo reale, lunedì 6 luglio ore 18.20)***

TERREMOTO OGGI / Lazio, scossa di M 2.8 in provincia di Rieti. Sisma di M 3.7 in Argentina (in tempo reale, lunedì 6 luglio ore 20:15)

Pubblicazione:

lunedì 6 luglio 2015

- Ultimo aggiornamento:

lunedì 6 luglio 2015, 20.21

Redazione

Foto: InfoPhoto

NEWS CANALE

TERREMOTO OGGI / Russia, terremoto di M 6.3 nella Isole Curili. Sisma anche in Grecia a largo ...

TERREMOTO OGGI / Lazio, scossa di M 2.8 in provincia di Rieti. Sisma di M 3.7 in Argentina (in ...

TERREMOTO OGGI / Calabria, scossa di M 1.4 in provincia di Reggio (in tempo reale, domenica 5 ...

TERREMOTO OGGI / Sicilia, scossa di M 2.9 a largo delle Isole Eolie. Terremoto anche in ...

TERREMOTO OGGI / Puglia, scossa di M 2.0 in provincia di Foggia (in tempo reale, 3 luglio ore ...

TERREMOTO IN CINA/ Video, scossa di magnitudo 6,5 della scala Richter: sei morti

Leggi tutte le notizie Terremoto

TERREMOTO OGGI IN ARGENTINA, SCOSSA DI M 3.7 NELLA PROVINCIA DI JUJUY (6 LUGLIO 2015) - Una scossa di terremoto di magnitudo 3.7 sulla scala Richeter si è abbattuta alle ore 17:47 nella provincia di Jujuy in Argentina. Il sisma, localizzato dal Dipartimento di Geofisica dell'Università del Cile a 272 km di profondità, ha visto il suo epicentro a 104 km da Abra Pampa, 231 km da San Salvador de Jujuy e 417 km da Sucre, capitale costituzionale della Bolivia.

TERREMOTO OGGI NEL LAZIO, SCOSSA DI M 2.8 IN PROVINCIA DI RIETI (6 LUGLIO 2015) - Trema la terra in provincia di Rieti (Lazio) dove pochi minuti fa è stato avvertito un terremoto di magnitudo 2.8. L'epicentro è stato localizzato nei pressi dei comuni di Leonessa, Posta e Poggio Bustone, gli unici presenti in un raggio di dieci chilometri. Gli altri comuni coinvolti, ma distanti tra i dieci e i venti chilometri, sono Cantalice, Monteleone di Spoleto, Rivodutri, Micigliano, Borbona, Polino, Morro Reatino, Cittareale, Labro, Antrodoco, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Colli sul Velino, Ferentillo, Cittaducale, Arrone, Poggiodomo, Cascia, Montefranco e Rieti.

TERREMOTO OGGI IN UMBRIA, SCOSSA DI M 1.2 IN PROVINCIA DI PERUGIA (6 LUGLIO 2015) - Nuove lievi scosse sono state registrate questo pomeriggio in provincia di Perugia, in Umbria, nella stessa area che nella giornata di ieri è stata interessata da un persistente sciame sismico. Il terremoto più forte ha raggiunto una magnitudo pari a 1.2 gradi della Scala Richter, con epicentro localizzato a non più di venti chilometri dai comuni di Pietralunga (Pg), Montone (Pg) e Gubbio (Pg). Un altro sisma di magnitudo 1.1 si è verificato verso le 16 di oggi in provincia di Forlì-Cesena (Emilia-Romagna): in questo caso i comuni più vicini all'epicentro sono San Piero In Bagno (Fo), Santa Sofia (Fo) e Verghereto (Fo).

TERREMOTO OGGI IN SICILIA, SCOSSA DI M 1.7 IN PROVINCIA DI MESSINA (6 LUGLIO 2015) - Nuove scosse di terremoto sono state registrate oggi in Italia. Poco prima delle 11 la terra ha tremato in provincia di Messina (Sicilia), dove è stato avvertito un sisma di magnitudo 1.7 gradi della Scala Richter: i comuni più vicini all'epicentro, presenti in un raggio di venti chilometri, sono Messina (Me), Villa San Giovanni (Rc) e Campo Calabro (Rc). Qualche minuto più tardi un terremoto di magnitudo 1.1 è stato registrato in provincia de L'Aquila (Abruzzo), con epicentro localizzato nei pressi dei comuni di Pescocostanzo (Aq), Rivisondoli (Aq) e Roccaraso (Aq).

***TERREMOTO OGGI / Lazio, scossa di M 2.8 in provincia di Rieti (in tempo reale, lunedì 6 luglio ore 18.20)***

TERREMOTO OGGI IN EMILIA-ROMAGNA, SCOSSA DI M 2.4 IN PROVINCIA DI BOLOGNA (6 LUGLIO 2015)

- Un terremoto di magnitudo 2.4 gradi della Scala Richter è stato avvertito questa mattina in Emilia-Romagna. Come fa sapere l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), la scossa è avvenuta verso le 4 del mattino in provincia di Bologna, con epicentro localizzato nei pressi dei comuni di Lizzano in Belvedere, Gaggio Montano, Porretta Terme, Fanano e Montese, tutti distanti non più di dieci chilometri. Gli altri comuni interessati, ma distanti tra i dieci e i venti chilometri dal punto in cui il sisma si è generato, sono Sestola, Granaglione, Castel di Casio, Sambuca Pistoiese, Castel d'Aiano, Cutigliano, Montecreto, Camugnano, San Marcello Pistoiese, Pavullo nel Frignano, Lama Mocogno, Abetone, Zocca, Fiumalbo e Riolunato. Un altro lieve terremoto di magnitudo 0.7 è stato registrato verso le 7.40 del mattino in provincia di Messina vicino ai comuni di Barcellona Pozzo Di Gotto (Me), Terme (Me) e Rodì (Me).

© Riproduzione Riservata.

## ***TERREMOTO OGGI / Lazio, scossa di M 2.8 in provincia di Rieti. Sisma d i M 3.7 in Argentina (in tempo reale, lunedì 6 luglio ore 20:15)***

Pubblicazione:

lunedì 6 luglio 2015

- Ultimo aggiornamento:

lunedì 6 luglio 2015, 20.21

Redazione

Foto: InfoPhoto

NEWS CANALE

TERREMOTO OGGI / Russia, terremoto di M 6.3 nelle Isole Curili. Sisma anche in Grecia a largo ...

TERREMOTO OGGI / Lazio, scossa di M 2.8 in provincia di Rieti. Sisma di M 3.7 in Argentina (in ...

TERREMOTO OGGI / Calabria, scossa di M 1.4 in provincia di Reggio (in tempo reale, domenica 5 ...

TERREMOTO OGGI / Sicilia, scossa di M 2.9 a largo delle Isole Eolie. Terremoto anche in ...

TERREMOTO OGGI / Puglia, scossa di M 2.0 in provincia di Foggia (in tempo reale, 3 luglio ore ...

TERREMOTO IN CINA/ Video, scossa di magnitudo 6,5 della scala Richter: sei morti

Leggi tutte le notizie Terremoto

**TERREMOTO OGGI IN ARGENTINA, SCOSSA DI M 3.7 NELLA PROVINCIA DI JUJUY (6 LUGLIO 2015)** - Una scossa di terremoto di magnitudo 3.7 sulla scala Richeter si è abbattuta alle ore 17:47 nella provincia di Jujuy in Argentina. Il sisma, localizzato dal Dipartimento di Geofisica dell'Università del Cile a 272 km di profondità, ha visto il suo epicentro a 104 km da Abra Pampa, 231 km da San Salvador de Jujuy e 417 km da Sucre, capitale costituzionale della Bolivia.

**TERREMOTO OGGI NEL LAZIO, SCOSSA DI M 2.8 IN PROVINCIA DI RIETI (6 LUGLIO 2015)** - Trema la terra in provincia di Rieti (Lazio) dove pochi minuti fa è stato avvertito un terremoto di magnitudo 2.8. L'epicentro è stato localizzato nei pressi dei comuni di Leonessa, Posta e Poggio Bustone, gli unici presenti in un raggio di dieci chilometri. Gli altri comuni coinvolti, ma distanti tra i dieci e i venti chilometri, sono Cantalice, Monteleone di Spoleto, Rivodutri, Micigliano, Borbona, Polino, Morro Reatino, Cittareale, Labro, Antrodoto, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Colli sul Velino, Ferentillo, Cittaducale, Arrone, Poggiodoro, Cascia, Montefranco e Rieti.

**TERREMOTO OGGI IN UMBRIA, SCOSSA DI M 1.2 IN PROVINCIA DI PERUGIA (6 LUGLIO 2015)** - Nuove lievi scosse sono state registrate questo pomeriggio in provincia di Perugia, in Umbria, nella stessa area che nella giornata di ieri è stata interessata da un persistente sciame sismico. Il terremoto più forte ha raggiunto una magnitudo pari a 1.2 gradi della Scala Richter, con epicentro localizzato a non più di venti chilometri dai comuni di Pietralunga (Pg), Montone (Pg) e Gubbio (Pg). Un altro sisma di magnitudo 1.1 si è verificato verso le 16 di oggi in provincia di Forlì-Cesena (Emilia-Romagna): in questo caso i comuni più vicini all'epicentro sono San Piero In Bagno (Fo), Santa Sofia (Fo) e Verghereto (Fo).

**TERREMOTO OGGI IN SICILIA, SCOSSA DI M 1.7 IN PROVINCIA DI MESSINA (6 LUGLIO 2015)** - Nuove scosse di terremoto sono state registrate oggi in Italia. Poco prima delle 11 la terra ha tremato in provincia di Messina (Sicilia), dove è stato avvertito un sisma di magnitudo 1.7 gradi della Scala Richter: i comuni più vicini all'epicentro, presenti in un raggio di venti chilometri, sono Messina (Me), Villa San Giovanni (Rc) e Campo Calabro (Rc). Qualche minuto più tardi un terremoto di magnitudo 1.1 è stato registrato in provincia de L'Aquila (Abruzzo), con epicentro localizzato nei pressi dei comuni di Pescocostanzo (Aq), Rivisondoli (Aq) e Roccaraso (Aq).

**TERREMOTO OGGI IN EMILIA-ROMAGNA, SCOSSA DI M 2.4 IN PROVINCIA DI BOLOGNA (6 LUGLIO 2015)**

***TERREMOTO OGGI / Lazio, scossa di M 2.8 in provincia di Rieti. Sisma di M 3.7 in Argentina (in tempo reale, lunedì 6 luglio ore 20:15)***

- Un terremoto di magnitudo 2.4 gradi della Scala Richter è stato avvertito questa mattina in Emilia-Romagna. Come fa sapere l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), la scossa è avvenuta verso le 4 del mattino in provincia di Bologna, con epicentro localizzato nei pressi dei comuni di Lizzano in Belvedere, Gaggio Montano, Porretta Terme, Fanano e Montese, tutti distanti non più di dieci chilometri. Gli altri comuni interessati, ma distanti tra i dieci e i venti chilometri dal punto in cui il sisma si è generato, sono Sestola, Granaglione, Castel di Casio, Sambuca Pistoiese, Castel d'Aiano, Cutigliano, Montecreto, Camugnano, San Marcello Pistoiese, Pavullo nel Frignano, Lama Mocogno, Abetone, Zocca, Fiumalbo e Riolunato. Un altro lieve terremoto di magnitudo 0.7 è stato registrato verso le 7.40 del mattino in provincia di Messina vicino ai comuni di Barcellona Pozzo Di Gotto (Me), Terme (Me) e Rodì (Me).

© Riproduzione Riservata.

***INCIDENTE AL LAGO/ Nemi, ragazzo sale su un albero per tuffarsi ma cade per terra: è gravissimo***

Pubblicazione:

lunedì 6 luglio 2015

Redazione

Immagine di archivio

NEWS ROMA

INCIDENTE AL LAGO/ Nemi, ragazzo sale su un albero per tuffarsi ma cade per terra: è gravissimo

[Leggi tutte le notizie Roma](#)

Brutto incidente ieri al lago di Nemi poco a sud da Roma dove molta gente si era recata per sfuggire alla canicola che imperversa su tutta Italia. Un giovane di 25 anni, di origine marocchina ma residente ad Anzio ha cercato di tuffarsi in acqua salendo su un albero alto cinque metri. Purtroppo non ha tenuto conto dei rischi: il ramo su cui era salito infatti si è spezzato ed è caduto violentemente a terra picchiando la testa su una balaustra di cemento. Ha perso conoscenza, è stato quindi soccorso dai sub della protezione civile che si trovavano nello stesso luogo a seguire i campionati italiani di nuoto. E' stato prima portato all'ospedale di Velletri e poi al San Camillo a Roma. Adesso è in coma e le sue condizioni sono giudicate gravissime.

© Riproduzione Riservata.

***Recuperati i quattro alpinisti genovesi***

bloccati sul Becco della Tribolazione

Sorpresi dal maltempo domenica, sono stati raggiunti dal Soccorso alpino e riportati al rifugio Pontese

Gli alpinisti genovesi sul sentiero che scende dal rifugio Pontese

Guarda anche

Leggi anche

06/07/2015

alessandro previati

Si sono concluse intorno a mezzanotte le ricerche di un gruppo di quattro alpinisti genovesi rimasti bloccati sul Becco Meridionale della Tribolazione, a quota 3000 metri, una delle vette-simbolo del vallone di Piantonetto, sopra Locana. I quattro sono stati sorpresi dal maltempo intorno alle 17.30 di domenica e hanno richiesto l'intervento del 118. I volontari del soccorso alpino, non senza difficoltà, sono riusciti a raggiungere gli alpinisti. Date le condizioni di tempo sfavorevoli in quota non è stato possibile completare le operazioni con l'elicottero, nonostante l'intervento del velivolo della base di Cuneo. Gli uomini del soccorso alpino, a quel punto, insieme ai quattro genovesi, sono scesi a piedi fino al rifugio Pontese e di qui hanno raggiunto il lago del Teleccio dove, sabato, avevano parcheggiato l'auto.

vai al Kappa FuturFestival con La Stampa

vai al concerto di Patti Smith

## ***Una tragica domenica di inizio estate, almeno 9 morti al mare e in montagna***

Tragica domenica di inizio estate, 9 morti al mare e in montagna  
Fatali malori e incidenti in una giornata affollata sulle spiagge e in vetta

Una squadra di soccorso alpino (immagine di repertorio)

Guarda anche

Leggi anche

06/07/2015

È stata una domenica drammatica sulle spiagge e in montagna: almeno nove le persone morte per annegamenti e incidenti.

### **Tre vittime in Romagna**

Tre anziani sono morti sulle spiagge dell'Emilia-Romagna, particolarmente affollate. Due vittime nel cesenate: un 79enne a Gatteo, in mattinata, e nel pomeriggio una turista tedesca 74enne a Zadina, per "sindrome da sommersione". Un 86enne è morto colpito da un malore a Lido Estensi, sulla riviera ferrarese. Grave, infine, un 75enne soccorso a Milano Marittima e portato all'ospedale di Ravenna.

### **Il decesso del nobile imprenditore**

In Puglia, a Gallipoli, un turista di Gonzaga di 86 anni è morto mentre faceva il bagno. Era in vacanza con la moglie. L'anziano è stato colto da un malore e poi da un arresto cardiaco. Alcuni bagnanti hanno dato l'allarme ai bagnini che lo hanno soccorso e portato a riva tentando inutilmente di rianimarlo. L'uomo, Odoardo Guerrieri Gonzaga, nobile, imprenditore, amministrava nel mantovano una nota tenuta agrituristica.

### **Incidenti in barca**

Un turista di 63 anni, originario della provincia di Terni, è morto al largo di Porto San Giorgio (Fermo) dopo essere caduto in acqua da un gommone dove si trovava con un altro turista, anche lui umbro, di 57 anni. Non è ancora chiara la dinamica dell'incidente. E per un fatto simile un bambino di tre anni è rimasto ferito ad un piede, probabilmente a causa dell'elica del gommone da cui è caduto nel porto di Arbatax, in Sardegna, mentre l'imbarcazione stava ormeggiando. Subito trasportato all'ospedale di Lunisei, per il bambino non ci sarebbero rischi di danni permanenti al piede.

### **Malore in acqua**

Ad Empoli è morta in una piscina all'esterno di un casolare una donna di 66 anni, originaria della Gran Bretagna ma residente nella città toscana: anche lei si sarebbe sentita male mentre faceva il bagno. Il marito, tuffatosi, non è riuscito a salvarla. I sommozzatori di Treviglio, nel bergamasco, hanno invece soccorso una donna di 33 anni e suo figlio di 10 che hanno rischiato di annegare dopo essersi tuffati in acqua nel tentativo di acciuffare il loro cane, un cucciolo di pitbull, che

***Una tragica domenica di inizio estate, almeno 9 morti al mare e in montagna***

era finito nell'Adda a Fara Gera.

**Tre vittime in montagna**

Non sono mancati gli incidenti mortali anche in montagna. Un architetto veneto, di Mestre, è morto ieri sera nelle Dolomiti di Sesto. L'uomo ha perso la vita precipitando per una trentina di metri durante la discesa dalla ferrata del Monte Paterno (2.746 m). Faceva parte di una comitiva veneta che era partita dal rifugio Locatelli ai piedi delle Tre Cime di Lavaredo. Un alpinista trevigiano è invece precipitato dall'Sass d'Ortiga (2.636 m), nel Gruppo delle Pale di San Martino, nelle Dolomiti trentine occidentali. L'incidente è avvenuto verso mezzogiorno pochi metri dalla cima, dove l'uomo di 64 anni, in salita, ha perso l'appiglio ed è caduto nel vuoto. Un escursionista lombardo di 64 anni ha perso la vita infine scendendo dalla Punta Terrarossa, cima di 3246 metri al confine tra Svizzera e Italia, situata pochi chilometri a nord-est del passo del Sempione (VS). La vittima faceva parte di un gruppo di diciannove persone. Verso le 14.30 l'uomo è scivolato mentre percorreva un tratto innevato ed è caduto per circa 150 metri in un canalone pietroso.



***Oasi di Crava chiusa fino al 10 luglio per i danni del maltempo***

Centro Visita, Foresteria Bar, bacheche informative e capanni per le osservazioni non sono state danneggiate

Guarda anche

Leggi anche

06/07/2015

f. d.

rocca de' baldi

L'Oasi di Crava e Morozzo è chiusa al pubblico fino al 10 luglio. La decisione è stata presa dopo che, dicono i responsabili, un forte temporale ha fatto crollare numerose piante ad alto fusto e ha interrotto i sentieri naturalistici all'interno della riserva. Nessuna struttura (Centro Visita, Foresteria Bar dell'Oasi, bacheche informative e capanni per le osservazioni) è stata danneggiata.

vai al Kappa FuturFestival con La Stampa

vai al concerto di Patti Smith

***Ondata di caldo, la Regione attiva il Piano di sorveglianza***

Oltre 36° ad Aosta e 31° a Dolonne di Courmayeur. Protezione civile e 118 pronti a intervenire

ANSA

Italia rovente al centro-nord, caldo in aumento

Guarda anche

Leggi anche

06/07/2015

cristian pellissier

aosta

All'aeroporto la stazione meteo alle 15,15 registrava 36,5°; ad Aosta in piazza Plouves erano 34,4°; 33° a Donnas; 31° a Dolonne; 28° a La Thuile e altrettanti a Lillaz, a Cogne. L'ondata di calore estivo ha investito in pieno la Valle d'Aosta e ora la Regione ha attivato il Piano di sorveglianza per le ondate di calore.

Spiega la Regione: «L'ondata di calore anomalo viene definita da un indice di calore per le ore più calde della giornata pari o superiore a 35 gradi e da una temperatura minima per la notte successiva pari o superiore a 20 gradi che persistano oltre le 48 ore». Scatta quindi il livello di «allarme», il Pronto soccorso e la Regione sono attivati per far fronte a eventuali problemi che dovessero sorgere.

«I cittadini - scrive la Regione in una nota - con caratteristiche di fragilità (con età pari o superiore ai 65 anni, in condizione di solitudine, con un pregresso ricovero ordinario ospedaliero nell'anno precedente, affetti da patologie influenzabili negativamente dal caldo, come diabete insipido, diabete mellito, insufficienza cardiaca, insufficienza renale cronica, insufficienza respiratoria cronica, demenza, morbo di Parkinson, ecc.) devono rivolgersi al proprio Comune di residenza per segnalare eventuali situazioni di disagio».

Volontari della Protezione civile e del 118 sono pronti ad intervenire per supportare i Comuni per l'assistenza delle persone con problemi. Su tutto il territorio regionale è attivo, dalle 8 alle 17, il numero verde 800.585.588 al quale possono rivolgersi gli utenti per richiedere informazioni e consigli utili a fronteggiare le ondate di calore.

***Terremoto, scossa di 2.8: "Epicentro in provincia di Rieti. Profondo 13 chilometri"***

Terremoto, scossa di 2.8: "Epicentro in provincia di Rieti. Profondo 13 chilometri"

Tweet

| -Foto">FOTO | COMMENTA

L'epicentro del terremoto (foto Ingv)

Lunedì 6 Luglio 2015, 18:20

Un terremoto di magnitudo 2.8 è avvenuto alle 17.25 in provincia di Rieti. La scossa è stata localizzata dalla Rete Sismica Nazionale dell'Ingv ad una profondità di 13 chilometri. Entro dieci chilometri dall'epicentro vi sono i comuni di Leonessa, Posta, Poggio Bustone. I valori delle coordinate ipocentrali e della magnitudo rappresentano la migliore stima con i dati a disposizione. Eventuali nuovi dati - scrive Ingv - o analisi potrebbero far variare tali stime.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DIVENTA FAN DI LEGGO

Segui @leggoit

+ TUTTI I VIDEO

Mafia Capitale, 44 nuovi arresti: colpito cartello imprese su...

Nepal, la montagna si sbriciola dopo il terremoto

Nepal, salvato dopo 82 ore sotto le macerie: "Ho bevuto la mia urina..."

Nepal, impressionanti immagini del momento della scossa

***Incidente al lago, giovane sale su un albero per tuffarsi ma cade e batte la testa: è grave***

Incidente al lago, giovane sale su un albero  
per tuffarsi ma cade e batte la testa: è grave

Tweet

| COMMENTA

Lunedì 6 Luglio 2015, 12:40

Nemi, dramma ieri nel tardo pomeriggio al lago, dove un ragazzo di 25 anni di origini magrebine e residente ad Anzio, mentre era in compagnia di alcuni amici, si è tuffato in acqua da una altezza di 5 metri dopo essere salito su un albero. Il ramo su cui era salito non ha però retto il peso e si è spezzato: il giovane è così caduto su una balaustra di cemento armato, sbattendo violentemente la testa e perdendo conoscenza. Il ragazzo è stato subito soccorso dagli amici, che hanno allertato la polizia e il 118: in pochi minuti sono arrivati una pattuglia della polizia nautica con la moto d'acqua e i sub della protezione civile di Ariccia, con medico a bordo, che erano in quella zona per seguire i Campionati Italiani di Nuoto che si stavano svolgendo a Nemi. Il ferito è statop quindi portato a riva, in attesa che arrivasse l'ambulanza. Il 118 di Genzano, vista la gravità delle condizioni del giovane, lo ha trasportato all'ospedale di Velletri, dove è arrivato in codice rosso. In serata il ragazzo è stato trasferito al San Camillo di Roma, dove è entrato in coma e i medici stanno tentando tutto il possibile per tenerlo in vita. Sul fatto indagano gli agenti del commissariato di Polizia di Genzano.

DIVENTA FAN DI LEGGO

Segui @leggoit

+ TUTTI I VIDEO

Vuole salvare un gabbiano in tangenziale e provoca un tamponamento a...

Taglio di Po, incidente mortale fra auto e Vespa

Scontro frontale, guidatore incastrato tra le lamiere ad Annone

Muore in incidente aereo James Horner, Oscar per musica Titanic

***Papà killer incendia casa e stermina la famiglia: morti i quattro figli, il più grande aveva 14 anni***

Papà killer incendia casa e stermina la famiglia:  
morti i quattro figli, il più grande aveva 14 anni

Tweet

| -Foto">FOTO | COMMENTA

Giappone, incendia la casa e uccide 4 figli

Lunedì 6 Luglio 2015, 11:50

Dà fuoco alla casa con la sua famiglia dentro. Un uomo è stato arrestato oggi in Giappone dopo che quattro dei suoi otto figli sono stati trovati morti nella loro abitazione devastata da un incendio.

Lo riferiscono i media locali spiegando che il 40enne, un ufficiale di marina, ha presumibilmente dato fuoco alla casa nella città di Kitsuki dove viveva con la moglie e i bambini. Le vittime avevano 14, 9, 7 e 5 anni. Una bambina più piccola, di tre anni, è stata portata in ospedale, ma non sarebbe in pericolo di vita. Secondo quanto hanno riferito gli investigatori, l'uomo ha ammesso di aver provocato l'incendio. I COMMENTI SU LEGGO FACEBOOK

Posted by Leggo - Il sito ufficiale on Lunedì 6 luglio 2015

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DIVENTA FAN DI LEGGO

Segui @leggoit

+ TUTTI I VIDEO

Baby gang rapina coetanei e ambulanti, poi condivide i video su...

Gli incendi devastano l'Aragona, in Spagna. Centinaia di evacuati

Il bus in fiamme non si ferma. Ecco dove va a finire

La folla filma col telefonino l'auto in fiamme, poi l'esplosione

## *Corretta informazione: è ancora emergenza la gestione dei migranti?*

6 luglio 2015, 13:40 No Comments

La maggior parte dei mezzi di comunicazione nazionale dimenticano di informare i cittadini dell'approvazione della legge sul prelevamento forzoso delle banche dai conti correnti bancari privati e continuano a proporre problemi importanti in maniera assolutamente distorta. Primo fra tutti quello del flusso dei migranti dall'Africa e dal Medio Oriente che continua ad essere proposto come "emergenza" pur trattandosi di qualcosa che va avanti da mesi con flussi pressoché costanti.

Lecito domandarsi, quindi, se siamo di fronte a non corrette analisi del problema o piuttosto ad una scelta mirata per non disturbare il "manovratore". Non si può, infatti, continuare a definire emergenza un processo che ormai fa parte della routine quasi giornaliera per fare breccia nell'immaginario collettivo coinvolgendo a condividere decisioni istituzionali altrimenti improponibili. In emergenza, infatti, è giustificato improvvisare per fronteggiare l'imprevisto e l'imprevedibile; "modus operandi" improponibile nella gestione di un fenomeno ormai ben configurata.

Una sana informazione non dovrebbe più presentare la realtà come situazione imprevista ed improvvisa giustificabile forse mesi orsono, piuttosto sottolineare carenze di previsione e pianificazione che le soluzioni di accoglienza adottate evidenziano ogni giorno. Una semplice simulazione sulla base di dati ormai concreti e consolidati aiuterebbe, ad esempio, a programmare e gestire razionalmente il problema. Perché non viene fatto ci si chiede? La maggior parte di coloro che dovrebbero denunciare queste inefficienze, invece, tacciono preferendo non evidenziare carenze e scelte spesso ingiustificate.

I fatti dimostrano viceversa che giorno dopo giorno siamo di fronte ad una gestione improvvisata attuata dagli Organismi centrali e periferici preposti a gestire l'accoglienza dei migranti che si accingono a sbarcare sulle nostre coste. "Mandate" ormai prevedibili e comunque annunciate dalle fonti di intelligence e dai monitoraggi dei Drone. E' innegabile che i flussi siano ormai prevedibili almeno nei grandi numeri e quindi non si tratta di emergenza ma di un fatto contingente che meriterebbe più attente valutazioni e più accorte gestioni. Proporli, quindi, come eventi inaspettati sulla maggior parte della carta stampata e dai media televisivi rappresenta una cattiva informazione e finanche un'offesa all'intelligenza dei cittadini. Criticare, invece, il raffazzonato e confuso management potrebbe sollecitare i responsabili ad un maggiore impegno razionale ed evitare di smistare, ad esempio, 40 migranti, in comunità abitate da 40 cittadini.

Quello che una volta era definito il "quinto potere" sta perdendo invece la propria connotazione originaria, quella di denunciare le cattive gestioni anche con toni provocatori per sollecitare risposte o chiarificazioni da parte delle Istituzioni. La maggior parte preferisce, al contrario, ricorrere a circonlocuzioni piuttosto che a sostantivi concreti che, sicuramente, potrebbero dare fastidio a chi sta amministrando il problema. Scelte di cui ognuno è responsabile sul piano della deontologia professionale e che personalmente non riesco a condividere.

Definire a luglio del 2015 ancora emergenza i ricorrenti sbarchi dei migranti sulle nostre coste significa voler nascondere la testa sotto la sabbia. Decidere di smistarli in Caserme dismesse come spesso viene dichiarato è una chiara dimostrazione che chi sta gestendo il problema non conosce la realtà del territorio e non si preoccupa nemmeno di constatarne lo stato attuale preferendo le parole ai fatti. La maggior parte delle ex infrastrutture militari sono ormai fatiscenti, assolutamente non appropriate per garantire nell'immediato l'accoglienza del popolo di disperati senza radicali interventi di recupero. Piuttosto significherebbe ghettizzare questa gente in spazi ancora peggiori dei villaggi dell'Africa subsariana o dei campi di smistamento sulle coste libiche del Mediterraneo. Soluzioni al limite accettabili a fronte di un'improvvisa calamità naturale ma non condivisibili quando sarebbe invece non difficile programmare soluzioni meno traumatiche.

Fotografie della realtà che non vengono invece proposte all'opinione pubblica preferendo oscurarle con la parola emergenza, sicuramente foriera di alibi per coloro che invece dovrebbe affrontare con razionalità il problema, anche con una semplice pianificazione di emergenza da adeguare se del caso al bisogno del momento. In Italia questo è possibile semplicemente ricorrendo all'expertise dei nostri militari, abituati a pianificare e di conseguenza a trovare soluzioni adeguate da predisporre in anticipo. Una cultura professionale dimostrata in mille occasioni, all'estero ed in Italia quando la popolazione è stata colpita da importanti calamità naturali.

A tale riguardo, infatti, è incomprensibile il perché non sia stato ancora affidato il compito agli specialisti del Genio Militare, dislocati arealmente sul territorio, di organizzare ed urbanizzare in pochissimo tempo vaste aree, posizionando

***Corretta informazione: è ancora emergenza la gestione dei migranti?***

moduli abitativi, servizi igienici campali, distribuzione dell'acqua e dell'energia elettrica ed organizzando la raccolta e smaltimento dei rifiuti. E lecito pensare che non ci sia la volontà di farlo, forse per timore di dare lustro ad una categoria più volte bistrattata da parte della classe politica e da molti media nazionali.

Si preferisce, invece, nascondersi dietro la parola emergenza per giustificare quelle che allo stato attuale non possono che essere definite carenze gestionali ed organizzative. Abusando del termine "imprevisto" si evidenzia la volontà di giustificare l'efficacia di qualsiasi soluzione, come avvenuto nel tempo in Italia dopo che eventi inaspettati, come terremoti ed alluvioni, costringono ancora moltissimi cittadini italiani a vivere in moduli abitativi, in Belice, in Irpinia piuttosto che in Abruzzo ed in Emilia.

E' emergenza o inefficienza istituzionale ?

Fernando Termentini

La visualizzazione dei contenuti di terze parti è bloccata. Per poter usufruire al meglio dei contenuti, è necessario accettare l'installazione presso il tuo computer di cookies di terze parti. Accettando e proseguendo nella navigazione, si acconsente all'installazione di cookies che utilizzano un sistema di profilazione dell'utente che registra preferenze anche per scopi pubblicitari

Chiudi

***Caldo: a Venezia domani e dopodomani disagio intenso per ondate di calore***

6 luglio 2015, 15:33 No Comments

La Protezione civile del Comune di Venezia, sulla base dei dati rilevati dall'Arpav Centro Meteorologico di Teolo informa che domani, martedì 7 luglio, a causa delle alte temperature, il disagio fisico sarà prevalentemente intenso nelle zone costiere. La qualità dell'aria sarà scadente. Anche mercoledì 8 luglio il disagio fisico è previsto prevalentemente intenso, e la qualità dell'aria continuerà ad essere scadente.

La visualizzazione dei contenuti di terze parti è bloccata. Per poter usufruire al meglio dei contenuti, è necessario accettare l'installazione presso il tuo computer di cookies di terze parti. Accettando e proseguendo nella navigazione, si acconsente all'installazione di cookies che utilizzano un sistema di profilazione dell'utente che registra preferenze anche per scopi pubblicitari

Chiudi



***Da Milano a Bologna, il nord nella morsa del caldo africano***

6 luglio 2015, 19:38 No Comments

Da giorni l'Italia è stretta nella morsa del caldo torrido, particolare allerta a Bologna, Venezia e Milano. A dare l'allarme è la Protezione Civile e il ministero della Salute ha attivato un numero verde per i soccorsi.

A Bologna e nei Comuni della pianura e della collina il caldo è previsto fino a mercoledì, in seguito ad una proroga della Protezione Civile che aveva previsto la fine dell'allerta oggi alle 18. L'Ausl, intanto, ha allertato il pronto soccorso, gli ospedali, le case di cura e le strutture di assistenza per gli anziani, i medici e i pediatri di famiglia, oltre che gli infermieri dell'assistenza domiciliare dell'area metropolitana.

I disagi dovuti al caldo si avvertono anche a Venezia, dove la Protezione Civile informa che domani le zone principalmente soggette alle alte temperature saranno quelle costiere.

A Milano, fa sapere il 118, sono stati 660 gli interventi della Sala operativa Metropolitana per l'emergenza caldo dalla mezzanotte alle 14 (la media è di 900 sulle 24 ore). Gli orari più critici sono stati dalle 9 alle 13 con oltre 70 missioni all'ora. Nella giornata di oggi sono stati chiesti alle associazioni del soccorso 11 mezzi di soccorso di base in più. Il bollettino del ministero prevede la massima allerta per i prossimi tre giorni. A parte l'estate del 2003, non abbiamo mai avuto situazioni di cinque consecutivi di codice rosso.

La visualizzazione dei contenuti di terze parti è bloccata. Per poter usufruire al meglio dei contenuti, è necessario accettare l'installazione presso il tuo computer di cookies di terze parti. Accettando e proseguendo nella navigazione, si acconsente all'installazione di cookies che utilizzano un sistema di profilazione dell'utente che registra preferenze anche per scopi pubblicitari

Chiudi

***ATTIVI SINO AL 15 SETTEMBRE I CENTRI DI ASSISTENZA PER  
L'EMERGENZA CALDO 2015***

06/Jul/2015

FONTE : Comune di Messina

ARGOMENTO : ENTI/ P. A./ ISTITUZIONI,SICUREZZA/PROTEZIONE CIVILE

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : NOODLS

DAL 07/Jul/2015 AL 07/Jul/2015

LUOGO Italia - Messina - Stati membri dell'Unione europea

Ufficio Stampa - Comune di Messina N. 1109 del 06 LUG 2015 ATTIVI SINO AL 15 SETTEMBRE I CENTRI DI ASSISTENZA PER L'EMERGENZA CALDO 2015 Si protrarrà sino al 15 settembre il piano del Comune per l'emergenza caldo, operativo dallo scorso maggio. I dipartimenti Politiche Sociali e Protezione civile del Comune e l'Azienda Sanitaria Provinciale di Messina, in linea con il piano operativo nazionale per la prevenzione degli effetti del caldo sulla...

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

[Continua](#)

Copyright ©2006-2011 noodls.com

**COMUNICATO STAMPA - SCUOLE SICURE: INIZIO LAVORI SCUOL  
A VIVENZA**

06/Jul/2015

FONTE : Comune di Avezzano

ARGOMENTO : ENTI/ P. A./ ISTITUZIONI

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : NOODLS

DAL 07/Jul/2015 AL 07/Jul/2015

LUOGO Italia - L'Aquila - Stati membri dell'Unione europ

Con la firma del contratto da parte del rappresentante della ditta Fratelli Paolucci snc di Spinete in provincia di Campobasso e del dirigente del settore Lavori pubblici del Comune di Avezzano ing. Francesco Di Stefano, è partita ufficialmente l'operazione 'Scuole sicure', finalizzato alla messa in sicurezza di tutto il patrimonio scolastico della città e fermamente voluta dall'amministrazione Di Pangrazio nell'ambito della prevenzione del rischio sismico.

...

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

Continua

Copyright ©2006-2011 noodls.com

***06.07.2015 Piano comunale delle emergenze***

06/Jul/2015

FONTE : Comune di Pordenone

ARGOMENTO : ENTI/ P. A./ ISTITUZIONI,SICUREZZA/PROTEZIONE CIVILE

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : NOODLS

DAL 07/Jul/2015 AL 07/Jul/2015

LUOGO Italia - Pordenone - Stati membri dell'Unione euro

Comunicati stampa e foto alla pagina [www.comune.pordenone.it/comunicatistampa](http://www.comune.pordenone.it/comunicatistampa) Pordenone 06.07.2015

COMUNICATO STAMPA Il Piano comunale delle emergenze In caso di emergenza, alluvione, terremoto o altri eventi che alterano in modo significativo la quotidianità, il Piano comunale delle emergenze prevede 50 aree d'attesa. Sono stati appunto individuate, piazze, slarghi, parcheggi, spazi pubblici o privati che si possono raggiungere...

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

Continua

Copyright ©2006-2011 noodls.com

***Meteo: ancora caldo africano poi aria più fresca da giovedì 9/7***

06/Jul/2015

FONTE : ARPA Emilia Romagna

ARGOMENTO : AMBIENTE/ECOLOGIA/AGRICOLTURA,SICUREZZA/PROTEZIONE CIVILE

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : NOODLS

DAL 07/Jul/2015 AL 07/Jul/2015

LUOGO Italia - Emilia Romagna - Stati membri dell'Unione

permane l'anticiclone africano fino a mercoledì 8/7 poi nella giornata di giovedì 9/7 flussi atlantici apporteranno abbassamento delle temperature e qualche temporale (06/07/15) La nostra regione sarà interessata per i prossimi 3 giorni dall'anticiclone africano che manterrà condizioni di forte disagio bioclimatico con temperature massime nei centri urbani sui 36/37 gradi. Giovedì 9/7 per l'infiltrazione in quota di aria atlantica...

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

[Continua](#)

Copyright ©2006-2011 noodls.com

***Avellino, giornata di studio sui sistemi integrati per la gestione  
delle emergenze radiologiche***

06/Jul/2015

FONTE : Fire Department

ARGOMENTO : ENTI/ P. A./ ISTITUZIONI,SICUREZZA/PROTEZIONE CIVILE

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : NOODLS

DAL 07/Jul/2015 AL 07/Jul/2015

LUOGO Italia - Stati membri dell'Unione europea - Europa

I Vigili del Fuoco di Avellino, in collaborazione con l' Associazione Nazionale Professionale Esperti Qualificati - Gestione Emergenze Radiologiche, hanno organizzato per il 30 giugno, 2015 presso l'Aula Magna del comando, una giornata di studio sui sistemi integrati per la gestione delle emergenze radiologiche.

...

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

Continua

Copyright ©2006-2011 noodls.com

***Ondate di calore e qualità dell'aria: anche oggi disagio intenso***

06/Jul/2015

FONTE : Comune di Venezia

ARGOMENTO :

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : NOODLS

DAL 07/Jul/2015 AL 07/Jul/2015

LUOGO Italia - Venezia - Stati membri dell'Unione europea

La Protezione civile del Comune di Venezia, sulla base dei dati rilevati dall'Arpav - Centro Meteorologico di Teolo - informa che anche oggi, lunedì 6 luglio, a causa delle temperature elevate, anche nei valori notturni, il disagio fisico sarà in prevalenza intenso su tutta la regione. Scadente ovunque anche la qualità dell'aria.

...

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

Continua

Copyright ©2006-2011 noodls.com

*Il Piano comunale delle emergenze*

06/Jul/2015

FONTE : Comune di Pordenone

ARGOMENTO : ENTI/ P. A./ ISTITUZIONI,SICUREZZA/PROTEZIONE CIVILE

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : NOODLS

DAL 07/Jul/2015 AL 07/Jul/2015

LUOGO Italia - Pordenone - Stati membri dell'Unione euro

06/07/2015 - Cosa fare, dove andare, come comportarsi in caso di alluvione, terremoto e altri eventi calamitosi? È disponibile nel sito del Comune il Piano comunale delle emergenze è lo strumento che consente di predisporre e coordinare gli interventi di emergenza e tutela della popolazione.

...

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

Continua

Copyright ©2006-2011 noodls.com



***ALLERTA CALDO: I CONSIGLI E I NUMERI UTILI***

06/Jul/2015

FONTE : Comune di Sassuolo

ARGOMENTO :

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : NOODLS

DAL 07/Jul/2015 AL 07/Jul/2015

LUOGO Italia - Modena - Stati membri dell'Unione europea

Le prossime saranno giornate molto calde con punte che, secondo le previsioni della Protezione Civile, potranno raggiungere i 37° con un tasso d'umidità molto elevato. Per lenire il più possibile i disagi ecco i consigli 'salva-vita': non uscire nelle ore più calde della giornata, ovvero dalle 12 alle 17.

...

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

Continua

Copyright ©2006-2011 noodls.com

***INCENDIO VASCIGLIANO: "METTERE SUBITO IN ATTO MISURE DI PRECAUZIONE PER TUTELARE LA SALUTE PUBBLICA" - LIBERATI (M5S) SOLLECITA I SINDACI DI STRONCONE, NARNI E TERNI***  
***I***

06/Jul/2015

**INCENDIO VASCIGLIANO: "METTERE SUBITO IN ATTO MISURE DI PRECAUZIONE PER TUTELARE LA SALUTE PUBBLICA" - LIBERATI (M5S) SOLLECITA I SINDACI DI STRONCONE, NARNI E TERNI**

FONTE : Consiglio Regionale dell'Umbria

ARGOMENTO :

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : NOODLS

DAL 07/Jul/2015 AL 07/Jul/2015

LUOGO Italia - Umbria - Stati membri dell'Unione europea

Il consigliere regionale Andrea Liberati (M5S) interviene in merito al nuovo incendio sviluppatosi a Vascigliano chiedendo ai sindaci dei Comuni interessati di attivarsi subito per tutelare la salute pubblica. Per Liberati 'è impossibile escludere che il rogo abbia portato all'emissione nell'aria di diossine e altri inquinanti' e servono ordinanze mirate per 'la gestione dalla filiera alimentare, le attività all'aperto, la tutela della sicurezza dei lavoratori delle aziende dell'area... Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

[Continua](#)

Copyright ©2006-2011 noodls.com

***Torino, convegno "Le nuove norme antincendio sulle strutture sanitarie"***

06/Jul/2015

FONTE : Fire Department

ARGOMENTO : ENTI/ P. A./ ISTITUZIONI

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : NOODLS

DAL 07/Jul/2015 AL 07/Jul/2015

LUOGO Italia - Stati membri dell'Unione europea - Europa

Il comando provinciale di Torino ha organizzato, sotto l'egida della Direzione Centrale per la Prevenzione e Sicurezza Tecnica e della Direzione Regionale VVF Piemonte, il convegno 'Le nuove norme antincendio sulle strutture sanitarie'. L'incontro, giunto alla terza edizione, si è svolto nell'auditorium del nuovo grattacielo 'Intesa San Paolo' progettato da Renzo Piano. In rappresentanza del sindaco, l'Assessore alla Sanità della regione, Antonio Saitta, ha portato il saluto del comune ai...

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

[Continua](#)

Copyright ©2006-2011 noodls.com

***Incendio di Vascigliano, Giacchetti: "Attendiamo le valutazioni dell'Arpa"***

06/Jul/2015

FONTE : Comune di Terni

ARGOMENTO :

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : NOODLS

DAL 07/Jul/2015 AL 07/Jul/2015

LUOGO Italia - Terni - Stati membri dell'Unione europea

06.07.2015 - ore 16:29 - L'assessore all'ambiente ha riferito oggi pomeriggio in consiglio comunale: il raggio di ricaduta dovrebbe essere di 1500 metri (Ufficio Stampa) - L'Arpa sta predisponendo un modello di ricaduta delle polveri che indicativamente prevedrà un raggio di 1000/1500 metri dal luogo dell'incendio. Quando avremo la possibilità di visionare il modello, il Comune di Terni saprà se porzioni del suo territorio sono o meno interessate dagli effetti del rogo di... Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

Continua

Copyright ©2006-2011 noodls.com

***Allerta Meteo Veneto: temporali in montagna, stato di attenzione fino a mercoledì***

Per il pomeriggio odierno e per la giornata di domani saranno possibili locali rovesci e temporali di calore sulla zona dolomitica. ione meteorologica attesa nel territorio regionale, come da Bollettino Meteo e in base all'Avviso di criticità idrogeologica emesso oggi alle ore...

***Caldo a Roma, resta la tenda anti-afa a piazza Risorgimento***

Nella sola giornata di domenica, distribuite circa 20 mila bottigliette d'acqua. della Protezione Civile di Roma Capitale.  
Nella giornata di domenica - si legge in una nota dell'Assessorato ai Lavori Pubblici e alla Protezione Civile - nelle tre postazioni di Piazza...

***Previsioni Meteo, persiste l'ondata di caldo: il bollettino  
dell'aeronautica militare per oggi e domani [MAPPE]***

Il Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di oggi e domani. i del tempo sull'Italia. Situazione: permane sull'Italia un campo anticiclonico che determina ancora temperature superiori alle medie del periodo,...

***Previsioni Meteo: il grande caldo insiste anche questa settimana, ma attenzione ai forti temporali pomeridiani***

Previsioni Meteo: l'ondata di caldo non molla la presa sull'Italia, temperature elevate anche in questa settimana ma con forti temporali pomeridiani non solo sulle Alpi, pure al centro/sud. giorni non danno speranze di rinfrescate a chi sta già soffrendo troppo il caldo di...



***Caldo a Firenze: "codice rosso", l'ondata di calore continua fino a giovedì***

La Protezione civile del Comune questa mattina ha confermato per oggi e domani l'emergenza caldo (codice rosso) o con il termometro schizzato oltre i 37 gradi, continuano le alte temperature a Firenze. La Protezione civile del Comune questa mattina ha confermato per oggi e...

***Meteo Emilia-Romagna: prolungata per 48 ore l'allerta caldo***

Il campo di alta pressione di origine africana mantiene prevalenti condizioni di tempo stabile e soleggiato. ore della Protezione civile su tutta la regione: scadenza non piu' le 18 di oggi, ma la stessa ora di mercoledi'. Il campo di alta pressione di origine africana mantiene...

***Ondata di caldo a Torino: "bollino rosso" anche domani e mercoledì [FOTO]***

Tra le città più colpite sicuramente Torino che si riconferma città da "bollino rosso" nostro Paese ha come causa l'Anticiclone Nordafricano, il quale sta facendo registrare temperature record soprattutto al centro/nord. Tra le città più colpite sicuramente Torino, la quale...

***Caldo a Bologna: ondata torrida fino a mercoledì, prorogata l'allert  
a***

Per informazioni sui rischi per la salute e sui comportamenti da adottare in caso di ondata di calore è attivo un numero verde gratuito 800 562 110. mercoledì, l'ondata di calore torrido in corso dal 3 luglio a Bologna, Casalecchio di Reno, Castel Maggiore, San Lazzaro di...

***Terremoto magnitudo 6.2 nelle Isole Tonga***

Un terremoto di magnitudo 6.2 ha colpito a 76 chilometri a nordest della capitale di Tonga, Ohonua, nell'oceano Pacifico. Lo ha fatto sapere l'istituto geologico statunitense. L'ipocentro è stato registrato a 10 chilometri di profondità.

***Filippine: inondazioni e frane per la tempesta tropicale Linfa [FOTO]***

Le allerte sono ancora in vigore per 14 aree dell'isola principale dell'arcipelago, Luzon. e strade inondate dalla tempesta tropicale Linfa, nelle Filippine. Le navi sono rimaste in porto, alcuni voli sono stati cancellati e tutte le scuole sono state chiuse a Manila a causa...

***Incendi in Sicilia: roghi nel palermitano, in azione i mezzi aerei***

Giornata di roghi in provincia di Palermo. Stamane un fronte di fiamme ha investito piano Geli, a San Martino delle Scale. Si e' reso necessario l'intervento di un canadair che in poche ore ha domato l'incendio. Un altro elicottero e' attualmente impegnato nello spegnimento di...

***Russia: terremoto magnitudo 6.3 al largo di Shikotan***

Per il momento non sono state segnalate vittime, né danni materiali. 6.3 è stato registrato al largo dell'isola di nell'isola di Shikotan, Russia, ma non è stato emesso nessun allarme tsunami. Lo riferisce l'USGS. Per il momento non sono state segnalate vittime, né danni...



***Prevenzione incendi: fino al 31 agosto norme più rigide***

06/07/2015 | Press release

distributed by noodls on 06/07/2015 08:25

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

06/07/2015 09:43:04

Prevenzione incendi: fino al 31 agosto norme più rigide

E' cambiato il regolamento. Ecco tutti i numeri da contattare in caso di avvistamento incendi

Il Comune di Figline e Incisa Valdarno informa delle nuove norme contro il rischio incendi in vigore dal 2015, in seguito alle modifiche al regolamento forestale del 2003, adeguatosi alla normativa nazionale (Decreto Legislativo 152/2006). Queste, in sintesi, le novità. È vietato ogni tipo di abbruciamento per tutto il periodo a rischio di incendio dal 1° luglio al 31 agosto 2015. In questo periodo è quindi vietata qualsiasi accensione di fuochi, ad esclusione della cottura di cibi in bracieri e barbecue all'interno delle aree attrezzate. Eventuali ulteriori periodi a rischio (anticipazioni/prolungamenti del periodo) possono essere stabiliti dalla Regione Toscana in base all'indice di pericolosità per lo sviluppo degli incendi boschivi, anche per singolo comune e dandone comunicazione al Comune interessato.

Non esistono quindi più deroghe legate a fasce orarie o distanze dal bosco negli abbruciamenti di residui vegetali agricoli e forestali. Inoltre, nei periodi non a rischio incendio, per gli abbruciamenti eseguiti in bosco e nei rimboschimenti è necessario essere autorizzati dall'ente territorialmente competente, tranne che per quelli eseguiti entro i 50 metri dal bosco e dai rimboschimenti e nei castagneti.

Gli abbruciamenti devono essere sempre eseguiti in assenza di vento (quando la colonna di fumo sale verticalmente) e con le opportune precauzioni: limitando il materiale da bruciare in piccoli cumuli e in spazi ripuliti, operando in presenza di un adeguato numero di persone e mai da soli, osservando la sorveglianza della zona fino al completo spegnimento dell'abbruciamento. In deroga, l'Ente competente può autorizzare attività di campeggio e fuochi pirotecnici. Nel periodo non a rischio di incendi è consentita l'accensione di fuochi in bosco e nei rimboschimenti nel rispetto delle precauzioni (spazi ripuliti, cautele per evitare propagazione fuoco, costante sorveglianza). La mancata osservanza dei divieti comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

Chiunque avvisti un incendio ne deve dare immediato allarme, utilizzando uno dei seguenti numeri di telefono: Soup (Sala operativa unificata permanente Regione Toscana) 800425425; Corpo Forestale dello Stato 1515; VVF (Vigili del Fuoco) 115; Carabinieri 112; Gaib Figline e Incisa Valdarno 055.9502042 (H24); PRO.CIV. ARCI Figline e Incisa Valdarno 0558336245 (H24); Vab Bagno a Ripoli 055632703/. Informazioni: <http://protezionecivile-arnosudest.055055.it> e <http://www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/agricoltura-e-foreste/servizio-antincendio>.

Samuele Venturi

Ufficio Stampa e Comunicazione

Comune di Figline e Incisa Valdarno

Cell. 328.0229301 Tel. 055.9125255 (sede Figline) - 055.8333450

*Prevenzione incendi: fino al 31 agosto norme più rigide*

***Ondate di calore e qualità dell'aria: domani disagio intenso***

06/07/2015 | Press release

distributed by noodls on 06/07/2015 13:25

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

La Protezione civile del Comune di Venezia, sulla base dei dati rilevati dall'Arpav - Centro Meteorologico di Teolo - informa che domani, martedì 7 luglio, a causa delle alte temperature, il disagio fisico sarà prevalentemente intenso nelle zone costiere.

La qualità dell'aria sarà scadente.

Anche mercoledì 8 luglio il disagio fisico è previsto prevalentemente intenso, e la qualità dell'aria continuerà ad essere scadente.

Per ulteriori informazioni e per consultare il piano operativo 2015 contro le ondate di calore si può consultare il sito istituzionale alla pagina:

<http://www.comune.venezia.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/83343>

Venezia, 6 luglio 2015

***Attivato il Piano di sorveglianza per le ondate di calore anomalo***

06/07/2015 | Press release

distributed by noodls on 06/07/2015 13:28

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

Sito ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta

Menù principale

PresseVDA 07/06/2015 - 15:03 - Attivato il Piano di sorveglianza per le ondate di calore anomalo

La Presidenza della Regione comunica che, attraverso la Struttura regionale della Protezione civile e in collaborazione con l'Azienda USL della Valle d'Aosta, è stato attivato il Piano di sorveglianza per le ondate di calore, a seguito delle alte temperature, anomale, registrate dall'Ufficio meteorologico regionale.

L'ondata di calore anomalo viene definita da un indice di calore per le ore più calde della giornata pari o superiore a 35°C e da una temperatura minima per la notte successiva pari o superiore a 20°C che persistano oltre le 48 ore.

Durante l'attuale livello di ALLARME:

- I cittadini con caratteristiche di fragilità (con età pari o superiore ai 65 anni, in condizione di solitudine, con un pregresso ricovero ordinario ospedaliero nell'anno precedente, affetti da patologie influenzabili negativamente dal caldo, come diabete insipido, diabete mellito, insufficienza cardiaca, insufficienza renale cronica, insufficienza respiratoria cronica, demenza, morbo di Parkinson, ecc.) devono rivolgersi al proprio Comune di residenza per segnalare eventuali situazioni di disagio.

- Le strutture di soccorso delle regioni sono attivate.

- Il Pronto Soccorso e i Medici di medicina generale e di continuità assistenziale (guardia medica) sono avvisati.

- I volontari della Croce Rossa Italiana, dei Vigili del Fuoco e della Protezione civile sono a disposizione dei Sindaci per l'assistenza e l'eventuale trasporto dei cittadini fragili.

Si segnala che il Ministero della salute ha reso operativo, anche quest'anno, un call center per fornire ai cittadini informazioni e consigli sulle misure di prevenzione da adottare, attivo tutti i giorni, sabato e domenica compresi, dalle ore 09.00 alle ore 18.00, al numero 1500.

Inoltre, su tutto il territorio regionale è attivo, dalle ore 8.00 alle ore 17.00, il numero verde 800.585.588

al quale possono rivolgersi gli utenti per richiedere informazioni e consigli utili a fronteggiare le ondate di calore anomalo.

0490

SB

Fonte: Presidenza della Regione - Ufficio stampa Regione Autonoma Valle d'Aosta

## ***Xylella, Mipaaf invia relazione a Commissione Ue su attuazione misure di contenimento***

06/07/2015 | Press release

distributed by noodls on 06/07/2015 13:48

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

Mipaaf - Xylella, Mipaaf invia relazione a Commissione Ue su attuazione misure di contenimento

Contenuto della pagina

Xylella, Mipaaf invia relazione a Commissione Ue su attuazione misure di contenimento

(06/07/2015)

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali rende noto che è stata inviata oggi alla Commissione europea la Relazione sullo stato di attuazione delle misure di contrasto alla Xylella Fastidiosa in Italia. La relazione ripercorre cronologicamente tutte le fasi di gestione dell'emergenza fitosanitaria.

**33600 ISPEZIONI IN TUTTO IL TERRITORIO. ITALIA INDENNE DA XYELLA, AD ECCEZIONE DELLE PROVINCE DI LECCE E BRINDISI**

In particolare è stato messo in evidenza che per la gestione dell'emergenza tra il 2014 e il 2015, in tutto il Paese sono stati avviati controlli massicci al fine di monitorare tutti i contesti territoriali potenzialmente sensibili al batterio.

Complessivamente in tutta Italia sono state portate a termine quasi 33.600 ispezioni. In base all'esito di tale attività di analisi, è scritto nella relazione, "l'intero territorio italiano ufficialmente indenne da Xylella f, ad eccezione delle aree delimitate delle Province di Lecce e Brindisi".

**62 MILA ETTARI LAVORATI CON BUONE PRATICHE AGRICOLE**

Per quanto riguarda l'attuazione delle previste buone pratiche agricole per il contenimento della diffusione dell'insetto vettore del batterio, in base ai dati del Commissario, risultano lavorati oltre 62 mila ettari di terreni. Tali operazioni hanno consentito una notevole riduzione della presenza dell'insetto vettore allo stadio adulto. Su questa attività la relazione espressamente riporta "il grande ruolo svolto dalle associazioni degli agricoltori, che hanno volontariamente messo a disposizione mezzi e competenze tecniche, lavorando anche terreni non di proprietà e contribuendo in maniera determinante all'eliminazione dell'insetto vettore nel suo stadio giovanile".

**1200 KM LINEARI DI PULIZIA DI STRADE, CANALI, FERROVIE**

Gli interventi del Piano che hanno riguardato strade pubbliche, canali, ferrovie hanno visto la lavorazione di oltre 1200 Km lineari, con un tasso di completamento vicino al 70%.

**RISTORO DEI DANNI: 11 MILIONI DI EURO PER ATTIVAZIONE FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE**

La relazione ricorda poi che "per la prima volta in Italia, con il decreto legge 51/2015 convertito in legge il 2 luglio scorso, si è deciso di attivare il Fondo di solidarietà nazionale per il ristoro di danni alle aziende agricole e ai vivaisti colpiti dall'emergenza fitosanitaria Xylella f. Lo stanziamento previsto è di 11 milioni di euro, per i quali nelle prossime settimane verranno avviate le procedure previste, che coinvolgono la Regione Puglia nella stima dettagliata dei danni e il Ministero delle politiche agricole nella dichiarazione dello stato di eccezionale avversità. A tali risorse sarà fondamentale aggiungere un contributo europeo con l'obiettivo di salvaguardare il reddito delle imprese danneggiate".

**PROSSIME ATTIVITA' OPERATIVE**

La decisione della Commissione Europea - nell'intento di rafforzare le misure di protezione per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella f. - ha previsto una diversa delimitazione della Zona Cuscinetto e della Zona

Infetta, la creazione di una Zona di Sorveglianza, la possibilità di adottare specifiche misure di contenimento per la Zona

***Xylella, Mipaaf invia relazione a Commissione Ue su attuazione misure di contenimento***

Infetta della Provincia di Lecce, ritenuta zona in cui non è più possibile eradicare la Xylella f.

Per l'attuazione delle misure previste il Ministero delle politiche agricole ha provveduto all'emanazione del necessario decreto di recepimento, così come ad un passaggio tecnico in Consiglio dei Ministri per le opportune modifiche al Piano del Commissario di Protezione civile.

Ufficio Stampa

## *Antonio Squizzato vince la Regata Nazionale 2.4mr di Porto San Giorgio*

06/07/2015 | News release

distributed by noodls on 06/07/2015 17:44

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

Giornate caldissime e venti deboli hanno fatto da cornice all'edizione alla Regata Nazionale 2.4mR, valida come prima prova della Guldmann Cup, IX edizione Trofeo Sandro Ricci - Trofeo Rotary Club di Fermo. Splendida manifestazione e vittoria finale a Antonio Squizzato della Canottieri Salò Garda davanti a Pasquale Lapera ed all'atleta di casa Giorgio Piccioni. Il Comitato di Regata composto dalla Presidente Sig.ra Livia Serafini, Fabio Traini, Giovanni Cieri, Malloni Nazzareno e Carlo Iommi, è riuscito a far disputare quattro delle cinque prove in programma.

Iniziativa sportiva realizzata in collaborazione con il Rotary Club di Fermo, la Camera di Commercio di Fermo, I.N.A.I.L., Guldmann.

Grande Festa al Marina di Porto San Giorgio per l'Inaugurazione della Nuova Base A.s.d Liberi nel vento. Molte le autorità presenti che hanno dimostrato, come accade al 2002, moltissima attenzione e vicinanza alla realtà sportiva A.s.d. Liberi nel Vento che è riuscita nel corso degli anni a creare e consolidare una delle più belle basi nautica 2.4mR d'Italia. Oggi e domani la Federazione Italiana Vela organizzerà un Raduno Tecnico in preparazione delle Paralimpiadi Rio2016. Raduno realizzato dall'istruttore Filippo Maretti.

Tutto è stato possibile grazie a tutti i soci, volontari ed amici della A.s.d. Liberi nel Vento e alle associazioni Protezione Civile di Porto San Giorgio, Croce Azzurra di Porto San Giorgio, C.I.SOM. Ordine di Malta.

La Regata Nazionale aveva il patrocinio di EXPO2015, della Regione Marche, Provincia di Fermo, Città di Fermo, Città di Porto San Giorgio, Marca Fermana, Coni Marche e Comitato Paralimpico Marche.

L'attività sportiva della A.s.d. Liberi nel Vento è realizzata grazie alle aziende: Sollini Accessori Calzature, Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo, Inail, Camera di Commercio di Fermo, Solettificio Biccirè, Farmacia Michele Pompei, Triride Italia Srl, Solgas Fermo, Vega Lift Srl, Rotary Club di Fermo, Quota CS Sport, Porto Turistico Marina di Porto San Giorgio Spa, Lega Navale di Porto San Giorgio, Centro Servizi per il Volontariato delle Marche.

***Terremoto 7,5 in Papua Nuova Guinea***

La scossa ha provocato un piccolo tsunami

mondo

La scossa ha provocato un piccolo tsunami

Terremoto 7,5 in Papua Nuova Guinea

(ANSA) - SYDNEY, 5 MAG - Un terremoto di magnitudo 7,5 ha scosso la Papua Nuova Guinea provocando un piccolo tsunami: la scossa, a 42 chilometri di profondità, è stata registrata a circa 130 km a sud della città di Kokopo, a nord est del Paese. Lo ha reso noto l'US Geological Survey. Lo tsunami, di circa un metro di altezza, non ha provocato danni, mentre il terremoto ha danneggiato alcune abitazioni a Kokopo e alcuni pali della luce nella zona di Rabaul, con un conseguente black-out. Per ora nessuna vittima.

07/07/15 05:50

ansa



## ***La "Cellula salvavita": arriva dal Molise il banco-bunker per sopravvivere ai terremoti***

Cronache

La "Cellula salvavita": arriva dal Molise il banco-bunker per sopravvivere ai terremoti

*Presentato questa mattina all'Incubatore di via Monsignor Bologna dal suo ideatore, Nicola D'Ancona, il progetto che ha già ottenuto il brevetto negli Stati Uniti ed in Cina e che potrebbe essere portato nelle scuole. Pesa 38 chili e resiste a carichi di sei tonnellate e mezzo. Presenti all'incontro gli onorevoli Ruta e Leva, che hanno manifestato il loro interesse a seguire la questione da vicino*

di **Giuseppe Villani**

**Campobasso.** Potrebbe partire dal Molise l'idea in grado di garantire la sopravvivenza degli studenti alle più forti scosse da terremoto.

Quello della "cellula salvavita", ideata a Campobasso, è un progetto che va avanti da anni e che si è via via affinato fino ad ottenere, come ha dichiarato il suo inventore, l'ingegner Nicola D'Ancona, il brevetto in più continenti: dagli Stati Uniti alla Cina, «e attendiamo di riceverlo a breve anche in India, Giappone, Russia e Brasile».

Si tratta in sostanza di **un banco scolastico che, all'occorrenza, può chiudersi e diventare un bunker ospitando al suo interno un ragazzo rannicchiato**. L'ultimo prototipo, in materiale composto con fibra di vetro, ha dimostrato di poter **resistere a carichi di sei tonnellate e mezzo**, «equivalenti al peso dell'intero solaio di un'aula scolastica». Pesa 38 chili, il suo prezzo può variare dai 350 ai 650 euro. Al suo interno si può resistere per un po', dopo un'ipotetica scossa in grado di produrre seri danni agli edifici, in quanto è dotato di un sistema di aerazione (e che non fa passare polveri, gas e liquidi), ed al suo interno sono presenti anche una riserva di ossigeno, acqua e illuminazione a led.

La cellula salvavita è stata illustrata questa mattina, lunedì 6, all'incubatore di imprese di via Monsignor Bologna, da D'Ancona e dai suoi collaboratori, in un incontro organizzato dal movimento civico-politico "Area Matese". Presenti gli onorevoli **Roberto Ruta e Danilo Leva ai quali è stato chiesto di portare la questione nelle sedi istituzionali**, nell'interesse degli oltre sette milioni di studenti che frequentano le scuole italiane.

*(Pubblicato il 06/07/2015)*

***Bat, potenziato servizio assistenza incendi boschivi***

Tweet

Potenziato nella Bat il servizio di assistenza incendi boschivi, la richiesta ai responsabili regionali è partita dalla Fp Cgil Bat VVF. E' quanto si apprende da una nota della Cgil locale.

Se anche in calo negli ultimi decenni il pericolo degli incendi boschivi è sempre concreto soprattutto con l'arrivo dell'estate, ogni anni si riaffaccia puntuale quella che in alcuni casi può diventare un'emergenza con rischi e conseguenze talvolta irreversibili per il patrimonio ambientale e l'incolumità delle persone, soprattutto nel caso di incendi che si estendono ad aree abitate limitrofe a quelle boschive. La Funzione pubblica Cgil Bat VVF, come lo scorso anno, ha contribuito al potenziamento del soccorso AIB (Assistenza incendi boschivi) chiedendo ed ottenendo dai responsabili regionali, l'assegnazione di una squadra boschiva dei vigili del fuoco per il territorio della Provincia di Barletta - Andria - Trani.

"Profondiamo - spiega Giuseppe Rizzi, coordinamento VVF di Barletta - un impegno mirato in risposta alle tante richieste di soccorso tecnico urgente che quotidianamente affronta la squadra ordinaria del distaccamento di Barletta così come la squadra AIB presta una forte attenzione ai numerosi interventi di incendio di bosco, di sterpaglie e macchia di mediterranea che purtroppo spesso accadono. Ogni anno, lo ricordiamo, la regione Puglia stanZIA una somma per potenziare nel periodo estivo il servizio e così anche durante questa estate, e fino alla fine di agosto, l'intero territorio della Bat avrà una maggior copertura antincendio AIB".

"L'assegnazione di una squadra boschiva dei vigili del fuoco - aggiunge il segretario generale della Fp Cgil Bat, Luigi Marzano - comporta una maggior tutela per la sicurezza dei cittadini e maggior tutela del patrimonio boschivo della Bat. Inoltre quest'anno il Comando dei VVF di Bari ha previsto nei tre mesi estivi il richiamo a tempo determinato di circa 200 unità di personale volontario come risorsa integrativa della dotazione organica provinciale AIB. I risultati non possono tuttavia essere considerati un punto di arrivo, perché il fenomeno continua ad interessare vaste aree del nostro territorio, coinvolgendo il patrimonio boschivo ed esponendo al rischio le infrastrutture e gli insediamenti urbani. Bisogna, dunque, attivare ogni possibile forma di sensibilizzazione e di stimolo nei confronti di società che gestiscono le infrastrutture, nonché degli enti locali competenti, affinché vengano rimosse le condizioni favorevoli all'innescio ed alla propagazione degli incendi, in particolare nelle fasce perimetrali delle zone antropizzate, delle infrastrutture strategiche e della viaria, anche attraverso la minimizzazione della massa combustibile e la realizzazione di fasce di salvaguardia. Ribadiamo, dunque, la vicinanza della Fp Cgil Bat VVF e dei vigili del fuoco alla popolazione garantendo anche in questo contesto tutto l'impegno possibile, fatto di professionalità ed abnegazione, per garantire il soccorso e la sicurezza ai cittadini".

***Terni: incendio alla Corecom, sindacati preoccupati***

Tweet

"Le segreterie territoriali di Filctem Cgil e Femca Cisl di Terni, unitamente alle RSA, esprimono preoccupazione relativamente all'incendio avvenuto nella notte del 06/07/15 alla Corecom di Vascigliano". Così i sindacati in una nota.

"La Corecom - si spiega - era subentrata tramite affitto dell'azienda alla Cores che è in una fase di concordato. L'azienda, da quando è subentrata, aveva messo in campo le procedure per il rispetto dei protocolli di sicurezza necessarie per il riavvio degli impianti, secondo le disposizioni normative in materia di salute sicurezza ed ambiente".

"L'incendio rischia di mettere a serio repentaglio il proseguo dell'attività produttiva, visto che quella azienda si apprestava a ripartire proprio la mattina del 6 luglio dopo mesi di fermata - sottolineano ancora Filctem Cgil e Femca Cisl che si dicono "allarmate, oltre che per le implicazioni ambientali, per la sorte dei 17 lavoratori dell'azienda". I sindacati hanno richiesto un incontro ed a breve saranno ricevuti.

***Abi e associazioni consumatori chiedono alla Protezione Civile misure standard per la sospensione dei mutui per immobili danneggiati o inagibili***

You are here: Home / Notizie / Altre Notizie /

di Redazione lunedì, 6 luglio 2015

Abi e associazioni consumatori chiedono alla Protezione Civile misure standard per la sospensione dei mutui per immobili danneggiati o inagibili

Stesse misure di sospensione del pagamento delle rate dei mutui su tutto il territorio nazionale, a sostegno delle popolazioni che verranno colpite da calamità naturali. È con questo auspicio che l'Abi e le associazioni dei consumatori hanno scritto alla Protezione Civile per chiedere di proseguire anche in occasione di futuri eventi di natura calamitosa ad adottare metodologie standard di sospensione dell'ammortamento, nell'ottica di intervenire tempestivamente nei casi di emergenza ed assicurare omogeneità degli interventi a livello regionale.

La lettera, siglata da Abi e dalle associazioni dei consumatori (Acu, Adiconsum, Adoc, Assoutenti, Cittadinanzattiva, Codacons, Confconsumatori, Federconsumatori, La Casa del Consumatore, Lega Consumatori, Movimento Consumatori, Movimento Difesa del Cittadino, Unione Nazionale Consumatori), dà attuazione a uno degli impegni promossi nell'ambito di "Crediamoci", il programma di lavoro biennale avviato a inizio anno con innovative o rafforzate soluzioni per l'accesso al credito, il sostegno alle famiglie in difficoltà e per incrementare la consapevolezza dei consumatori.

Nella lettera l'Abi e le associazioni dei consumatori chiedono quindi al Dipartimento Nazionale della Protezione Civile di proseguire come fatto apprezzabilmente nelle ultime ordinanze, con l'applicazione di criteri standard in particolare riguardo ai seguenti punti: ambito di applicazione della sospensione riguardo a mutui per immobili danneggiati, inagibili o inabitabili; condizioni e modalità di accesso alla misura; periodo di sospensione; informativa obbligatoria delle banche a favore della clientela; modalità di calcolo dei costi di sospensione in base a quanto era già stato previsto da Abi e Associazioni dei consumatori con il varo del "Piano Famiglie". La richiesta è volta ad assicurare un pari trattamento alle popolazioni colpite prescindendo dall'ambito territoriale in cui le circostanze calamitose (quali terremoti, alluvioni, etc.) si sono verificate, di ottimizzare gli interventi del settore bancario a livello nazionale e di definire con chiarezza le modalità di utilizzo della misura di sospensione.

***Incendio Fiumicino, a Ciampino 25mila pax al giorno ma scalo tiene bene***

Home » News » Aeroporti »

Incendio Fiumicino, a Ciampino 25mila pax al giorno ma scalo tiene bene

06 Luglio 2015, 11.30

Aeroporti

Ciampino sembra reggere bene al surplus di voli e passeggeri smistati dal Leonardo da Vinci dopo l'incendio al terminal 3 del 7 maggio scorso e in concomitanza con il superlavoro legato all'esodo di inizio luglio da parte del popolo di vacanzieri.

Il secondo scalo aereo della Capitale sta reggendo l'impatto con i nuovi numeri di traffico che si registrano ormai da quasi due mesi: si è passati, infatti, da una media giornaliera di 14mila passeggeri a oltre 25mila. Nel dettaglio, il "G. B. Pastine" tocca anche punte di oltre 130 movimenti aerei giornalieri tra arrivi e partenze: solo al mattino, tra le ore 6 e le 13 si registrano circa 40 decolli. Nella hall delle partenze compaiono ora i banchi check-in di molte più compagnie rispetto alla situazione normale: oltre a Ryanair e Wizz, già presenti, figurano sui monitor di informazione anche voli di Iberia, Germanwings, Vueling, Jet2.com, Easy Jet e le destinazioni spaziano da Alicante a Ibiza, Menorca, Palma de Mallorca, Valencia, Santander, Barcellona, Dublino, Berlino, Malaga, Atene, Londra.

Per fronteggiare l'incremento di presenze e garantire adeguata assistenza ai passeggeri, la società di gestione Aeroporti di Roma ha potenziato i servizi e l'assistenza ai passeggeri, con personale dedicato ai banchi d'informazioni e in vari punti dell'aerostazione. Da sottolineare, inoltre, che il "G.B. Pastine" ha potuto far fronte all'eccezionale situazione sopravvenuta grazie anche ad una serie di riconfigurazioni ed interventi strutturali interni effettuati negli ultimi mesi, tra i quali più aree e sedute dedicate all'attesa dei passeggeri, e un maggior numero di postazioni per i controlli di sicurezza prima dell'imbarco e per il controllo elettronico dei passaporti.

***Credito: misure comuni Abi-Associazioni dei consumatori per la sospensione dei mutui in caso di calamità naturali***[Stampa](#) [Email](#)[Dettagli](#)

Pubblicato: 07 Luglio 2015

[Twitter](#)

Assicurare ovunque nel Paese parità di condizioni e tempestività degli interventi a sostegno delle popolazioni colpite da calamità naturali, promuovendo modalità comuni di sospensione del pagamento delle rate dei mutui. L'iniziativa si inserisce nell'ambito del programma "CREDIamoCI" definito con le Associazioni dei consumatori.

Stesse misure di sospensione del pagamento delle rate dei mutui su tutto il territorio nazionale, a sostegno delle popolazioni che verranno colpite da calamità naturali. È con questo auspicio che ABI e le Associazioni dei consumatori scrivono alla Protezione Civile, per chiedere di proseguire anche in occasione di futuri eventi di natura calamitosa ad adottare metodologie standard di sospensione dell'ammortamento, nell'ottica di intervenire tempestivamente nei casi di emergenza ed assicurare omogeneità degli interventi a livello regionale.

La lettera, siglata da ABI e dalle Associazioni dei consumatori (Acu, Adiconsum, Adoc, Assoutenti, Cittadinanzattiva, Codacons, Confconsumatori, Federconsumatori, La Casa del Consumatore, Lega Consumatori, Movimento Consumatori, Movimento Difesa del Cittadino, Unione Nazionale Consumatori), dà attuazione a uno degli impegni promossi nell'ambito di "CREDIamoCI", il programma di lavoro biennale avviato a inizio anno con innovative o rafforzate soluzioni per l'accesso al credito, il sostegno alle famiglie in difficoltà e per incrementare la consapevolezza dei consumatori.

Nella lettera, ABI e le Associazioni dei consumatori chiedono quindi al Dipartimento Nazionale della Protezione Civile di proseguire come fatto apprezzabilmente nelle ultime Ordinanze, con l'applicazione di criteri standard in particolare riguardo ai seguenti punti: ambito di applicazione della sospensione riguardo a mutui per immobili danneggiati, inagibili o inabitabili; condizioni e modalità di accesso alla misura; periodo di sospensione; informativa obbligatoria delle banche a favore della clientela; modalità di calcolo dei costi di sospensione in base a quanto era già stato previsto da ABI e Associazioni dei consumatori con il varo del "Piano Famiglie". La richiesta è volta ad assicurare un pari trattamento alle popolazioni colpite prescindendo dall'ambito territoriale in cui le circostanze calamitose (quali terremoti, alluvioni, etc.) si sono verificate, di ottimizzare gli interventi del settore bancario a livello nazionale e di definire con chiarezza le modalità di utilizzo della misura di sospensione.

***Caldo: a Venezia domani disagio intenso per ondate di calore***

Adnkronos News - 19 ore fa

Venezia, 6 lug. (AdnKronos) - La Protezione civile del Comune di Venezia, sulla base dei dati rilevati dall'Arpav - Centro Meteorologico di Teolo - informa che domani, martedì 7 luglio, a causa delle alte temperature, il disagio fisico sarà prevalentemente intenso nelle zone costiere. La qualità dell'aria sarà scadente. Anche mercoledì 8 luglio il disagio fisico è previsto prevalentemente intenso, e la qualità dell'aria continuerà ad essere scadente.

***Giappone, terremoto di magnitudo 6.2 a Hokkaido***

Adnkronos News - 1 ora 53 minuti fa

Contenuti correlati

Vedi le fotoGiappone, terremoto di magnitudo 6.2 a Hokkaido

Tokyo, 7 lug. (AdnKronos/Dpa) - Un terremoto di magnitudo 6.2 è stato registrato nell'isola di Hokkaido, nel nordest del Giappone, ma non è stato emesso nessun allarme tsunami. Lo riferisce l'Agenzia meteorologica del Giappone. Per il momento non sono state segnalate vittime, né danni materiali. La scossa è avvenuta alle 14:10, ora locale, con epicentro al largo della costa orientale di Hokkaido.



***PROTEZIONE CIVILE: FVG, ILLUSTRATI STRUMENTI PREVENZIONE E CORRUZIONE***

Martedì 07 Luglio 2015

Trieste, 7 luglio 2015 - L'assessore regionale alla Protezione civile, Paolo Panontin, ha illustrato alla Giunta regionale i due report annuali relativi a lavori, forniture e servizi, effettuati e acquisiti dalla Protezione civile regionale per il funzionamento del Centro operativo di Palmanova, della Sala operativa del Centro Funzionale, e del Centro Coordinamento Soccorsi. I rapporti rappresentano misure di prevenzione all'interno del più generale piano triennale per la prevenzione della corruzione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per il 2015 - 2017, approvato dalla Giunta il 30 gennaio scorso, strumento importante a presidio della legalità e del buon andamento dell'azione amministrativa. Ai fini di tale adempimento, la Protezione civile ha fornito alla Giunta lo stato di attuazione relativo sia alle spese di parte corrente, che di investimento, avviate nell'ambito dell'autorizzazione di spesa relativa a tali voci, deliberata dall'Esecutivo il 6 giugno e il 12 dicembre scorsi. In particolare, Panontin ha evidenziato che a fronte di un'autorizzazione di spesa di parte corrente pari complessivamente a 3 milioni e 300 mila euro, sono stati avviati interventi per un importo di quasi 2 milioni e 920 mila euro. Per quanto attiene invece alle spese di investimento, sono stati avviati interventi per un importo di circa 134 mila euro, a fronte di un'autorizzazione di spesa di 1 milione di euro.

***AMBIENTE: FVG, SU RISCHIO IDROGEOLOGICO FVG NON PART  
E DA ZERO***

Martedì 07 Luglio 2015

Trieste, 7 luglio 2015 - L'assessore regionale all'Ambiente ed energia Sara Vito ha presenziato al convegno "Ora e sempre resilienza - Interventi, pianificazione e cultura del rischio per la difesa e l'autodifesa dalle alluvioni nelle aree urbane", svoltosi nella giornata di oggi presso l'Acquario romano - Casa dell'architettura a Roma. Per "resilienza" si intendono tutte quelle azioni da mettere in atto perché le città e il territorio possano difendersi dal rischio idrogeologico, soprattutto in caso di particolari eventi climatici. Su questo tema la Struttura di missione di Palazzo Chigi contro il dissesto idrogeologico "Italiasicura", insieme al Dipartimento della Protezione Civile, all'Istituto Nazionale di Urbanistica, al Consiglio Nazionale dei Geologi e all'Associazione Nazionale dei Comuni italiani, con la collaborazione dell'Ufficio delle Nazioni Unite per la Riduzione del Rischio da Disastri, ha voluto organizzare una giornata di lavoro per aprire un nuovo percorso che promuova la sinergia tra le attività di prevenzione strutturale, le azioni di protezione civile e la diffusione di una vera consapevolezza dei rischi tra i cittadini. "È stata un'utile occasione di scambio di buone pratiche sul piano nazionale e internazionale - ha sottolineato Vito - ed è stato positivo riscontrare, nell'intervento di Margareta Wahlstrom, rappresentante speciale del Segretario generale delle Nazioni Unite per la riduzione del rischio da disastri, come questo tema sia prioritario a livello globale, puntando sul territorio come un valore la cui difesa passa anche dalle azioni degli amministratori locali e della stessa cittadinanza". Da questo punto di vista "l'impegno del Friuli Venezia Giulia, insieme alla Protezione civile regionale, è riconosciuto" ha aggiunto Vito. "Non partiamo certo da zero come testimoniano i molti e importanti interventi realizzati nel corso degli anni. E stiamo continuando a lavorare su questo fronte considerato che la Direzione centrale Ambiente sta predisponendo il Piano contro il rischio alluvioni, senza dimenticare che il primo disegno di legge del 2015, poi approvato dal Consiglio regionale, è stato proprio quello relativo alla difesa del suolo e utilizzazione delle acque. Un provvedimento - ha concluso l'assessore - che mette al centro la valorizzazione e la sicurezza del territorio".